



# FIAMME D'ORO

ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO  
MENSILE - ANNO XVII - N. 7-8 - ABBON. POSTALE GRUPPO III (70%) - LUGLIO-AGOSTO 1991



**La Sezione di Milano con la Bandiera e quelle dei Gruppi di Lodi e Monza  
alla Festa della Polizia 1991**



Con 410.000 addetti e un valore di produzione di oltre 70.000 miliardi di lire, l'IRI costituisce il maggior Gruppo imprenditoriale italiano, uno dei più importanti in Europa e nel mondo.

Credito, meccanica, energia, aerospaziale, elettronica, telecomunicazioni, siderurgia, impiantistica, edilizia, opere pubbliche, cantieristica, alimentare, trasporti marittimi ed aerei, informatica, radiotelevisione, formazione.

**SONO NOMI DELL'IRI**

BANCA COMMERCIALE ITALIANA  
CREDITO ITALIANO  
BANCO DI ROMA  
COFIRI  
FINMECCANICA  
STET  
FINMARE  
SME  
FINSIEL  
SOFIN  
ILVA  
IRITECNA  
FINCANTIERI  
CEMENTIR  
ALITALIA  
RAI  
SPI  
IRITECH  
IFAP  
ANCIFAP

## FIAMME D'ORO

Organo d'informazione mensile dell'ANPS

**Direttore Responsabile**  
Remo Zambonini

**Redattore Capo**  
Gerolamo Lercari

**Comitato di Redazione**  
Mario Adinolfi - Francesco Paolo Bruni - Francesco Dierna - Ameglio De Vecchi - Alberto Fiaschetti - Giuseppe Maffei - Ugo Nigro - Vittorio Volpe - Antonio Squarcione

**Direzione - Amministrazione  
Redazione**  
00185 Roma - Via Statilia, 30  
Tel. 775.596-75.92.751/2/3 - Int. 613

Registrazione del Trib. di Roma n. 15906 in data 19-5-1975

**Consulenza Grafica  
Fotocomposizione  
Impaginazione - Stampa**  
PUBBLIPRINT SERVICE s.n.c.  
00133 Roma - Via Salemi, 7  
Tel. 20.31.165  
Finito di stampare nel mese di luglio 1991

**Concessionaria  
per la Pubblicità**  
APS  
Advertising - press - system s.r.l.  
00192 Roma  
Piazza della Libertà, 13/A  
Tel. 32.15.857

**Spedizione tramite**  
MESSAGGERIE EDITORIALI  
D'ITALIA  
Via Annone, 2/A - 00199 Roma  
Tel. 860.51.92

**Per il 1991** - Una copia **L. 1.000**  
Quote di abbonamento annuale  
Ordinario **L. 10.000** - Sostenitore  
**L. 20.000** - Benemerito **L. 50.000**  
Estero **il doppio**

Spedizione in abbonam. postale Gruppo III (70%)

*I versamenti possono essere effettuati tramite le Sezioni A.N.P.S. o a mezzo del C.C.P. n. 70957006 intestato a "Fiamme d'Oro" organo d'informazione dell'A.N.P.S. - Via Statilia, 30 - 00185 Roma, oppure sul conto corrente bancario n. 001317 della Banca Nazionale del Lavoro - Sportello Statilia.*



Associato all'Unione  
Stampa Periodica  
Italiana (USPI)

## SOMMARIO N. 7-8 - Luglio-Agosto 1991

Itinerari	4
Spoletto - Gemellaggio tra la Sezione ANPS e la Sezione dell'Ass. Carabinieri	7
Fabrica di Roma - Conferenza-dibattito sulla droga	9
Arriva il 2000: avremo ancora i libri?	10
Comitato Interassociativo Pensionati Pubblici	12
Onorificenze - Promozioni - Notizie liete	16
Cariche sociali	18
Al vostro servizio	20
Vita delle Sezioni	23
Foto in vetrina	36
Cruciverba	38
Soci... amici scomparsi	39



## La Sezione di Parma a Ravenna e Cesena

Il 31 maggio un gruppo di Soci e familiari (52 persone) è partito da Parma diretto a Ravenna, dove era atteso dal Presidente di quella Sezione, Gen. Mario Colucci, e da alcuni Soci.

Una graziosa signorina ha guidato il gruppo, illustrando i maggiori monumenti ravennati. La Basilica di S. Vitale, una delle più pure creazioni dell'arte paleocristiana, fu eretta dopo il 525 e consacrata nel 547. L'esterno è poligonale, coronato da una cupola e un campanile cilindrico; l'interno, ricco di rivestimenti marmorei e decorazioni musive, è a pianta ottagonale, con un vano centrale coperto da una cupola, dalla leggerissima struttura, su alte arcate. Tra i pilastri si curvano 7 esedre traforate. Le decorazioni del vano centrale sono del 700.

La parte più preziosa e più interessante è il presbiterio, per gli stupendi mosaici che rivestono le pareti e che rappresentano gli Evangelisti, i Profeti, scene del vecchio e nuovo testamento, il Redentore fra S. Vitale ed il vescovo Ecclesio, che di rientro da un pellegrinaggio in Terra Santa aveva voluto la costruzione della basilica.

Nei riquadri in basso nell'abside, sono da ammirare Giustiniano ed il suo corteo a sinistra, Teodora ed il suo corteo a destra. Al centro, l'altare del secolo VI con mensa di alabastro orientale.

Il Mausoleo di Galla Placidia, sacello a croce latina, venne eretto verso la metà del sec. V forse da Galla Placidia per suo sepolcro, che però non fu mai utilizzato in quanto ella morì e fu sepolta a Roma. L'interno è ornato di splendidi preziosi mosaici di schiette forme classiche, anteriori al 450.

S. Apollinare Nuovo fu fatta erigere da Teodorico al principio del VI sec., e consacrata al rito cattolico dal vescovo Agnello. L'accompagna un elegante campanile cilindrico del sec. IX. È una basilica a tre navate su colonne con capitelli finemente lavorati e soffitto a cassettoni decorati del 600. Le pareti della navata centrale sono rivestite di splendidi mosaici: su una parete scene di vita di Cristo, Santi, profeti, proces-



Parma - 31 maggio 1991 - Gita a Ravenna. Un gruppo di Soci con i Presidenti delle Sezioni di Parma Abbracciavento e di Ravenna Colucci.

sioni di martiri che muovono da Ravenna verso Gesù in trono, circondato da Angeli, sull'altra le vergini che, precedute dai Magi, muovono dalla città di Classe verso la Madonna con il Bambino.

Tutti i mosaici sono di purissimo stile bizantino. Altro monumento importante è la tomba di Dante. Il poeta, venuto a Ravenna dietro invito di Guido Novello Polenta nel 1317, vi morì il 15 settembre del 1321.

L'attuale tomba a forma di tempietto risale al 1780, essa custodisce l'arca a cui fu aggiunta, nel 1483, l'immagine del poeta, scolpita da P. Lombardo. I resti del poeta si trovano a Ravenna perché i padri francescani li tennero nascosti nel convento per molti anni per sottrarli alle contese fra Fiorentini e Ravennati.

Ultimo monumento visitato il Mausoleo di Teodorico, fatto erigere dal re goto Teodorico nel 520. È una singolare massiccia costruzione poligonale a due piani, la sormonta una cupola formata da un sol blocco di calcare - 1 metro di spessore e 11 di diametro.

La comitiva è ripartita alle ore 12 da Ravenna, salutata dai colleghi, diretta a Cesena ove era attesa al Centro Addestramento della Polizia Stradale dal Presidente della locale Sezione ANPS Gen. Roberto Suriani, da Soci e familiari.

Nell'Aula Magna è avvenuto l'incontro con il Direttore del Centro, 1° Dirigente Dott. Pietro Comelli, che ha parlato ai presenti illustrando l'attività della Scuola. Dopo uno scambio di oggetti ricordo, accompagnati da un Commissario e da alcuni Agenti, è stata effettuata una visita della Scuola e delle attrezzature, soffermandosi su quelle più moderne e sofisticate.

Presso la mensa della Scuola i Soci hanno consumato il pranzo insieme con i colleghi di Cesena.

Nel pomeriggio la comitiva ha visitato la Biblioteca Malatestiana: la più antica e perfettamente conservata delle biblioteche conventuali umanistiche. Fu eretta per volontà di Novello Malatesta nel convento dei Francescani da M. Nuti nel 1452. La biblioteca, a pianta di basilica a tre navate, contiene 2 file di plutei, ove sono esposti 343 preziosi codici, con miniature e fini rilegature, assicurati ai plutei con catene originali dell'epoca.

Successivamente è stata visitata l'antica abbazia benedettina della Madonna del Monte, la cui chiesa, più volte restaurata, conserva un coro ligneo intagliato, del 1562, di pregevole fattura ed ha una ricca raccolta di ex voto.

In serata dopo un commosso saluto ed un invito ai Soci di Cesena di venire a visitare Parma, la comitiva è ripartita.

## Padova Gita in Versilia e nelle Cinque Terre

Nel quadro delle attività ricreative-culturali, l'8 e il 9 maggio un gruppo di Soci, con i familiari, ha effettuato una gita a Pisa, Forte dei Marmi, La Spezia e alle Cinque Terre.

Arrivati a Pisa, nella suggestiva Piazza dei Miracoli, nella tarda mattinata, i Soci hanno visitato il Duomo, il Battistero ed il Cimitero Monumentale. Quindi breve escursione alla Tenuta di San Rossore, dove si è tenuto il pranzo. Nel pomeriggio inoltrato il viaggio è proseguito lungo la costa versiliese con una puntata a Torre del Lago Puccini ed una breve sosta sul lungomare di Viareggio. In serata arrivo a Forte dei Marmi, elegante stazione balneare e climatica, per il pernottamento.

Il mattino del 9 partenza per La Spezia e proseguimento in treno per i cinque stupendi paesini siti nella fascia di costa rocciosa e ripida della Riviera di Levante, con sosta a Vernazza, la più



Padova - 8/9 maggio 1991 - Gita alle Cinque Terre. Un gruppo di Soci e familiari a La Spezia.

caratteristica delle Cinque Terre, con le sue alte case-torre, i carugi (vicoli) che si aprono improvvisamente in piccole piazze pensili affacciate sul mare, le vecchie fortificazioni con le torri di vedetta e lo stupendo porto naturale. A Vernazza i gitanti hanno visitato il Castello, una fortezza inespugnabile dal mare che risale all'anno 1000, il cui torrione, danneggiato in epoca remota da un fulmine, fu demolito dai tedeschi alla fine del 1943 e ricostruito dal Comune nel 1948; e la Chiesa parrocchiale di Santa Margherita di Antiochia, edificata nel 1312 dagli Antelami

sulla roccia in riva al mare, con l'atipico campanile ottagonale.

Sulla piazza principale del paese, di fronte al mare, i Soci hanno gustato i famosi vini prodotti nella zona, noti fin dall'antichità: lo "Schiacchetrà", vino dolce passito con una gradazione alcolica di 15/17°, che necessita di 7/8 anni di invecchiamento, e il "Cinque Terre", vino bianco secco da pasto.

Successivamente i Soci si sono recati a Monterosso, l'ultimo paese delle Cinque Terre, borgo di pescatori situato alla fine di una stretta gola, dove hanno consumato il pranzo.

## La Sezione di Como in Olanda e Belgio dal 20 al 28 aprile

Per svariati motivi storici, geografici, culturali e per il carattere del suo popolo, l'Olanda è un paese diverso. È pieno di fiumi e canali con il mare del Nord che tende a sovrastare il suo territorio. È anche il paese dei mulini a vento, dei tulipani, degli zoccoli e delle biciclette. La sua popolazione è di circa 14 milioni di abitanti, suddivisa in 12 regioni. Ma l'Olanda è anche il paese delle dighe che hanno permesso di strappare al mare circa il 20 per cento del suo territorio.

Partito da Como di buon mattino con autopullman, il gruppo di 45 Soci, dopo l'attraversamento della Svizzera,

effettua una prima sosta a Colonia in Germania, per uno sguardo ad una delle città più illustri d'Europa, già sede sin dall'anno 83 a.C. di una guarnigione romana. Ammira la superba Cattedrale (la posa della prima pietra risale al 18 agosto 1248), una delle più grandi creazioni del gotico, che domina la città da un piccolo rialzo, già sede di un tempio romano dedicato a Mercurio e di una precedente cattedrale carolingia.

Meta principale del viaggio è però la capitale olandese: Amsterdam, con i suoi 800 mila abitanti, il cui stemma municipale porta visibili tre aggettivi: "eroica, risoluta, magnanima", che riassumono la grandezza della capitale d'Olanda che per secoli fu la metropoli più grande del mondo con il porto più importante per il commercio con le

Indie, e che oggi, per la sua preminente posizione, è il centro dell'Europa. Situata sull'estremità sud-occidentale del lago d'IJssel, Amsterdam è solcata da innumerevoli canali che formano un centinaio di isolotti collegati tra di loro da più di 600 ponti. Questa caratteristica le ha valso l'appellativo di "Venezia del Nord". Amsterdam offre perciò un insolito paesaggio e scorci molto pittoreschi. Il giro in battello della città attraverso i canali del centro storico permette di ammirare gli edifici e i monumenti più importanti: l'Amsterdam del 16° e 17° secolo, le residenze commerciali, le chiese più antiche nonché la severa atmosfera degli antichi palazzi. Non è mancata nell'occasione la visita ad una fabbrica per il taglio dei diamanti: Amsterdam e diamanti sono due cose inseparabili fin



dal 1500; la città gode la fama mondiale di essere il centro del commercio e dell'industria del diamante. Altra visita al museo di Van Gogh, con l'esposizione permanente delle opere del pittore, che soltanto dal 1874 si dedicò seriamente alla pittura con una carriera brevissima ma intensa, ricca di forti emozioni, che culminarono con il suicidio nel 1890.

La visita dell'Olanda si è protratta poi oltre Amsterdam con escursioni sulle rive del più grande lago olandese, l'IJsselmeer, un tempo Zuiderzee, per ammirare due pittoreschi villaggi di pescatori, Volendam e Marken, dove i costumi tradizionali e le case tipiche sono ancora in uso. Visita anche alla grande diga, su cui scorre una grande superstrada con doppio senso di marcia, lunga ben 32 chilometri, che collega il nord con la regione del Friesland.

Lungo il tragitto si effettua una sosta presso una fattoria per gustare del formaggio fatto ancora con il metodo antico ed a Delf per vedere la lavorazione della famosa "ceramica blu".

Spingendoci verso sud scorgiamo la famosa stazione balneare di Scheveningen con chilometri di spiaggia e, proseguendo ancora, troviamo l'Aia, la capitale politica, sede del Parlamento e dell'Alta Corte Internazionale di Giustizia. Nel prosieguo del giro si giunge a Rotterdam, la città che il fiume Reno attraversa con una grande curva, prima di sfociare nel mare del Nord. Da notare l'architettura moderna della città; il giro in battello del porto ci conferma effettivamente che questo è il più grande porto del mondo.

Ma non si poteva lasciare l'Olanda senza vedere il Keukenhof, il più grande giardino di fiori del mondo, con piante, tulipani, giacinti, crochi, narcisi, rododendri.

Ammirata l'Olanda, la comitiva inverte la marcia e si dirige in Belgio per conoscere la capitale Bruxelles, una delle maggiori città europee, sede delle più importanti istituzioni comunitarie. Tra le molte bellezze della città ricordiamo la Grand Place, una delle più belle piazze del mondo, risalente al 1695, dove troviamo il municipio, la casa del re e le case delle corporazioni con le pareti dorate nel tipico stile barocco fiammingo. Una menzione meritano anche il palazzo di giustizia, immensa costruzione con una cupola alta 103 metri, e l'Atomium, gigantesco modello di una molecola di ferro, altro 102 metri, costruito nel 1958 per

l'Esposizione Universale, da dove è visibile lo stadio dell'Heysel.

In Belgio visitiamo ancora la città di Gand, la seconda dell'Europa del nord nel medioevo ed ancor oggi centro commerciale molto attivo: interessante il minaccioso castello dei Conti di Flandra del sec. XII, il campanile, il mercato coperto dei tessuti. Altra città è Bruges, definita la più romantica del mondo e semplicemente bellissima, con ponti ad arco gettati sui canali e guglie medioevali intorno a piazze acciottolate. Bruges è rinomata nel mondo per i merletti. L'artigianato è nato dall'abitudine delle donne di bordare i loro vestiti con merletti per proteggerli dall'usura.

Sulla via del ritorno, i Soci attraversano il Granducato di Lussemburgo per poi concedersi una giornata di "meritato riposo" a Strasburgo, la città con il più grande porto fluviale della Francia e che, per il carattere di comunione tra il mondo latino e quello germanico, è stata scelta a sede, dal 1949, del Consiglio d'Europa e, dal 1979, anche del Parlamento europeo. Strasburgo, già fortezza romana, fu distrutta dai barbari e risorse nel VII sec., facendo parte per quasi un millennio del Sacro Romano Impero. Città contesa e per lungo tempo sotto la dominazione germanica, ritornò definitivamente alla Francia nel 1944, dopo la seconda guerra mondiale.

## Varese - Giro della Sicilia

Un consistente gruppo di Soci ha partecipato, dal 25 aprile al 4 maggio, alla tradizionale gita turistica, mèta la Sicilia, isola di grande bellezza, di profumi e colori. Poche isole - scriveva uno storico inglese - sono state favorite dalla natura come la Sicilia. Nessuna terra mediterranea è stata così profondamente segnata dalle grandi civiltà. Nata coi greci, passò sotto gli Arabi, i Normanni, gli Aragonesi.

Questo il cammino della storia e dell'arte in Sicilia. Cammino che nella zona Palermitana si può percorrere iniziando dai graffiti della Grotta d'Addaura e dalle rovine greche di Segesta e quelle romane di Solunto. Capolavori sono a Palermo e dintorni; capolavori arabi, normanni, gotici e barocchi. Corre voce che solo Monreale valga un viaggio in Sicilia.

I gitanti sono partiti il 25 aprile. Si è scelta la nave da Genova a Palermo e ritorno per dare all'avvenimento un sapore di "crociera". Il Presidente Mario Merlo, il V. Presidente Mario Panza e il Segretario Pucciarelli si sono adoperati affinché tutto procedesse per il meglio. Il risultato è stato oltremodo positivo.

Prima tappa Erice: suggestiva cittadina in vista del mare, circondata da antiche mura del V secolo a.C. e normanne del XII secolo. I Soci hanno visitato il Borgo Medievale ed il celebre Castello di Venere, la Chiesa di S. Giovanni Battista e quella gotica del 1314.

Breve tappa a Selinunte ed infine la Valle dei Templi di Agrigento. Ammirati i Templi di Giove, della Concordia, di Giunone, di Castore e Polluce.

Seconda tappa Siracusa: città museo, forse il più prezioso gioiello lasciato dalla civiltà greca. Fondata da Corinto nel 734 a.C. conobbe un periodo di sbalorditiva fioritura artistica. A Dioniso si deve la costruzione del Castello Eurialo, riconosciuto come la più bella fortezza di tutto il mondo greco. Lo spirito greco ha poi la sua massima espressione nel Teatro, costruito nel V secolo a.C. Non da meno il Parco Archeologico, la Grotta dei Cordari e il Tempio di Minerva.

Altra sosta a Taormina, lussuosa e famosa stazione climatica. La città è di fondazione greca ed elenca opere d'arte quali il Teatro greco, il Palazzo Corvaia e il Duomo. Poi escursione ai crateri Silvestri a quota 1.800 metri sull'Etna.

Il viaggio prosegue per Messina. Breve visita alla città e partenza alla volta di Palermo attraversando S. Stefano di Camastra e Cefalù, ridente cittadina celebre per la Cattedrale normanna voluta da Ruggero I, primo re di Sicilia.

Palermo, seconda metropoli del sud, divenne florida sotto la dominazione araba. Poi i normanni, gli aragonesi, gli spagnoli. Si visitano il centro storico con il Palazzo Reale e la Cappella Palatina, poi Monreale, che sorge sui colli a sud di Palermo, sopra la

"conca d'oro". Particolarmente ammirato il Duomo di costruzione normanna, coi portali in bronzo e il Chiostro, uno dei più belli d'Italia, risalente al XII secolo e in stile normanno.

Queste le tappe principali del giro della Sicilia durato dieci giorni. In ogni angolo, ad ogni fermata, i gitanti hanno scoperto cose e particolari che ricorderanno per lungo tempo. La sto-

ria, la natura, l'accoglienza ricevuta ovunque hanno fatto maggiormente apprezzare una terra che racchiude in sé valori non sempre conosciuti.

## Arezzo - Gita in Savoia



Arezzo - 31 maggio / 2 giugno 1991 - Gita in Savoia, Aosta. Un Gruppo di Soci e familiari a Sarre.

Nei giorni 31 maggio, 1 e 2 giugno, la Sezione aretina dell'ANPS ha effettuato una gita turistica in Francia, alla quale hanno partecipato 55 persone tra Soci e familiari. Durante il viaggio di andata è stata effettuata una sosta a Torino, con breve visita della città e pranzo presso la mensa della caserma del 5° Reparto Mobile della Polizia, fraternamente accolti dal Comandante Dottor Proietti, già Presidente la Sezione ANPS di Rieti, e dai suoi dipendenti. Durante il pranzo il V. Presidente Mario Viti ha donato al Comandante del Reparto una riproduzione della Chimera, il mostro della mitologia greca che è uno dei simboli più prestigiosi della città di Arezzo. Tappa successiva a Sarre di Aosta per il pernottamento.

Il 1° giugno la comitiva si è trasferita in Francia, nella città di Aix-les-Bains, stazione termale molto frequentata, con notevoli resti dell'epoca romana. Giunti a "Le Grand Port", i Soci, con un battello, hanno attraversato il lago del Bourget per giungere, sulla sponda opposta, all'Abbazia di Altacomba,

dove sono sepolti 45 principi di Casa Savoia e l'ultimo Re d'Italia Umberto II. L'Abbazia, fondata nel 1121, rimase di proprietà dei re d'Italia anche dopo l'annessione della Savoia alla Francia. Dopo il pranzo il gruppo si è portato ad Annecy, sita sul lago omonimo, a breve distanza da Ginevra.

Nella tarda serata i Soci hanno fatto ritorno a Sarre.

Il 2 giugno, sulla via del rientro ad Arezzo, si sono fermati a visitare Aosta.

Sia a Torino che ad Aosta i gitanti hanno preso contatto con i Presidenti delle due Sezioni ANPS, per un fraterno scambio di vedute.

## Spoletto - Gemellaggio tra la Sezione ANPS e la Sezione dell'Ass. Carabinieri

Il 28 aprile, la Sezione ANPS di Spoleto, nel corso di una cerimonia pubblica, ha festeggiato il gemellaggio con la locale Sezione della Associazione Carabinieri.

Alle ore 10 i due Presidenti, Rag. Gianni Ferneti per i Carabinieri e Cav. Paolo Miano per l'ANPS, con i rispettivi Consigli di Sezione, si sono riuniti in Piazza Campello, antistante al Convitto ENPAS Nazionale di Spoleto,

distribuendo distintivi dei due Sodalizzi man mano che arrivavano le Autorità, i Soci e i familiari.

Per sottolineare la neutralità delle due Istituzioni gemellanti, come sede della manifestazione è stato scelto il Convitto ENPAS Nazionale, sede di studi per figli di dipendenti dello Stato, messo gentilmente a disposizione dal Rettore Dottor Michele Milella.

Alla manifestazione sono interve-





Spoleto - 28 aprile 1991 - Gemellaggio Sez. ANPS e Sez. CC. Intervento del Presidente Nazionale dell'ANPS Gen. Zambonini.

nute Autorità provenienti da Roma e dall'Umbria, nonché rappresentanze della provincia di Perugia dei due Sodalizi.

Erano presenti il Sottosegretario di Stato all'Università e alla Ricerca Scientifica Sen. Saporito, il Provveditore agli Studi della provincia di Siena e Consigliere Regionale dell'Umbria Dr. Castellani (entrambi Soci Benemeriti dell'ANPS), il Presidente Nazionale Gen. Zambonini con la gentile Signora, il Vice Prefetto Vicario Dr. Prof.

Marcellino, il Questore di Perugia Dr. Sciaudone, il Comandante del Comp.to della Polizia Stradale dell'Umbria 1° Dirigente Dr. Bufalo, il Vice Sindaco di Spoleto Dr. Pompili con gli Assessori Grifoni, Lipparelli e Calvani (tutti Soci Benemeriti) il Procuratore Capo della Repubblica presso il Tribunale di Spoleto Dr. Maggiore e gentile Signora Julia Rodriguez (madrina della Sezione spoletina), il Direttore dello stabilimento militare di Baiano di Spoleto Col. Ing. De Filippis



Spoleto - 28 aprile 1991 - Il Presidente Nazionale dell'ANPS Gen. Zambonini si congratula con il Presidente della Sez. CC.

con il suo Vice Ten. Col. Ing. Fabbrocino, il Comandante del 130° Battaglione Perugia di stanza a Spoleto Ten. Col. La Gamba, i Presidenti di Sodalizi come l'U.N.U.C.I. e dei Marinai, rispettivamente Gen. Averna (Socio Simpatizzante) e Amm. Marsalona.

Oltre ai due Presidenti, facevano gli onori di casa il dottor Antonio Pugliese, 1° Dirigente e il Capitano dei Carabinieri Vincenzo Berardesca, rispettivamente Dirigente il Commissariato di Polizia e della Compagnia Carabinieri di Spoleto. Gradita è stata la presenza del Presidente della locale Sezione degli Invalidi di Guerra di Spoleto, geometra Pippo Feliziani, "Grande Invalido di Guerra".

La cerimonia del gemellaggio ha avuto inizio con una S. Messa in suffragio dei Caduti di tutte le Forze dell'Ordine, officiata da Mons. Agostino Rossi Vicario arcivescovile della Curia di Spoleto; le preghiere delle due Armi sono state lette dal Socio simpatizzante Gabriella Miano per l'ANPS e da un carabiniere in congedo per l'Associazione Carabinieri.

La manifestazione è proseguita nella sala delle riunioni del Convitto ENPAS con un minuto di silenzio per ricordare gli ex Presidente e Vice Presidente della Associazione Carabinieri, deceduti tragicamente di recente, con i quali Miano aveva iniziato la prassi del gemellaggio.

Quindi i due Presidenti si sono scambiati i distintivi e le tessere dei Sodalizi che rappresentano, con un quadro raffigurante gli stemmi araldici della Polizia e dei Carabinieri, eseguito dalla pittrice Angela Cacciamani (figlia del Socio ANPS Emidio Cacciamani).

Un ringraziamento va rivolto al Direttore dello stabilimento militare di Baiano di Spoleto Col. De Filippis per aver fornito i fermacarte, veri e propri quadretti artistici in bronzo, molto apprezzati dalle Autorità che li hanno ricevuti.

Il Vice Prefetto di Perugia ha consegnato l'onorificenza di Cavaliere al Socio Benemerito Dante Tagliavento, mentre il Senatore Saporito, il Questore di Perugia e il Sindaco di Spoleto hanno consegnato la pergamena ai nuovi Soci Benemeriti Dr. Franco Di Marco, Rag. Corrado Delfini e al Presidente dei Donatori del sangue di Spoleto, Giovanni Carlini.

## COMUNICATO IMPORTANTISSIMO LEGGERE ATTENTAMENTE

Il dipartimento di Polizia di New York mette in guardia contro NUOVI TIPI DI DROGA CHE VENGONO OFFERTI AI BAMBINI.

Molto probabilmente sono già in circolazione in Svizzera e presto invaderanno il resto dell'Europa.

In tutti gli U.S.A. viene venduta una DECALCOMANIA denominata "BLEU STAR" (STELLA AZZURRA).

Si tratta di un piccolo foglio di carta bianca contenente delle stelline della misura-matita. OGNI STELLINA È INTRISA DI L.S.D. e può essere applicata con la saliva.

L'L.S.D. in questo modo entra immediatamente in circolazione. Inoltre viene anche assorbito attraverso la pelle semplicemente maneggiando la carta.

Sono inoltre in circolazione delle figurine dai colori molto brillanti a forma di francobolli. Questi francobolli sono illustrati con "SUPERMAN", personaggi DISNEY, FARFALLE, CLOWNS, e simili.

Sono confezionati in cartoncini rossi avvolti nel cellophane contenenti 5 fogli per un totale di 10 francobolli.

Ai bambini le decalcomanie vengono regalate dai ragazzi più grandi per divertimento e da adulti per procacciarsi nuovi clienti.

Un bambino che venga in possesso di ciò RISCHIA di iniziare un viaggio che può essergli FATALE.

Sono in distribuzione altri due tipi di francobolli: il primo è chiamato "RED PIRAMIO" ed è ornato da puntini multicolori; il secondo "WINDOW LANE", è ornato da una griglia che può essere staccata. Anche questi sono trattati con droga.

Informate i vostri bambini di queste nuove droghe se voi e i vostri figli vedete queste figurine NON TOCCATELE, sono pericolose e spesso trattate con STRICNINA.

GLI EFFETTI SONO: allucinazioni, conati di vomito, repentini cambi di umore, sbalzi di temperatura.

In caso di bisogno raggiungete il più vicino ospedale ed informate immediatamente la Polizia.

## Fabrica di Roma Conferenza-dibattito sulla droga



Fabrica di Roma - Aprile 1991 - Palestra Comunale. Conferenza-dibattito sulla droga. Il palco delle autorità.

**N**ei giorni 4, 5 e 6 aprile si è tenuto a Fabrica di Roma (VT) il 2° Convegno per la Lotta alla Droga, organizzato dalla Sezione ANPS in collaborazione con la Scuola Media Statale "S. Giovanni Bosco" e con il patrocinio del Comune.

Il 4 e 5 l'Ispettore Princ. Dr. Mario Paciotti, dell'Istituto di Nettuno, ha tenuto delle conferenze per gli alunni delle scuole di Fabrica di Roma e di Corchiano. Nel pomeriggio del 6, presso la Palestra Comunale, conferenza di chiusura del convegno con l'intervento di insigni relatori e con la testimonianza di due ragazzi ex tossicodipendenti della comunità "Incontro" di Don Gelmini.

La manifestazione si è aperta con il saluto del preside della Scuola "S.G. Bosco" Dr. Prof. Mariano Ghirighini, che ha elogiato l'attività svolta dalla Sezione ANPS nella prevenzione contro la droga. Hanno preso poi la parola il Sindaco Geom. Giuseppe Palmegiani e il Presidente della Sezione ANPS Cav. Uff. Quinto Nicola Capparucci.

Al termine del convegno, si è formata una fiaccolata che ha raggiunto la Chiesa Parrocchiale, dove è stata celebrata la S. Messa.

L'intero Convegno è stato trasmesso in diretta dalla locale "Radio Orchidea" e ne è stata data notizia anche nel corso del TG1 serale del 6 aprile.



## Arriva il 2000: avremo ancora i libri?

Claudio Cervini

Professore ordinario, Università di Ancona

“**C**ol tempo ogni cosa va variando” (Leonardo da Vinci) e poco occorre per convincersi che il mondo intorno a noi sta cambiando. Siamo passando da una società industriale ad una società della comunicazione e della informazione globale.

Il futuro dei “libri” appare tutt’altro che roseo: ciò giustifica le apprensioni degli Editori, anche se curiosamente, almeno in Italia, continuano a pubblicarsi ogni anno migliaia di nuovi libri.

Noi stiamo assistendo alla nascita della *video-cultura*: non più enciclopedie, ma video-enciclopedie, non più riviste, ma video-riviste. E nelle edicole si affollano i fascicoli, corredati da video-cassette; e i settori, nei quali esse spaziano, non di rado con finalità didattiche o di divulgazione scientifica, sono i più disparati (medicina, fisica, turismo, biologia, arte, educazione sanitaria, letteratura, storia). Si ritiene che il video susciti un richiamo maggiore ed un effetto più pronto soprattutto sui giovani, “più sensibili alle immagini che alla lettura di un libro, anche se quest’ultima è la vera fonte dell’accrescimento culturale” (R. Mariolo).

È probabile che in questa “preferenza”, per ora più che altro dei giovani, per la *video-cultura* entri in qualche modo anche la difficoltà, per la maggior parte di loro, di farsi un bagaglio lessicale adeguato alla comprensione di ogni testo. *Il patrimonio lessicale italiano contempla circa 200 mila parole*, secondo un calcolo di Giuseppe Pittano, autore di dizionari di successo, già professore di Didattica latina nell’Università di Bologna. Non sono poche 200 mila parole ed è facile presumere che gli Italiani, che tutte le conoscono, siano in schiera tutt’altro che folta!

L’*“immagine”*, invece, consente di

rendere di più facile comprensione ogni argomento, anche ai non specialisti.

D’altro canto, la comprensione di un libro è direttamente legata alla “chiarezza”, con la quale esso è scritto. Giuseppe Prezzolini (1954) ha enunciato una profonda verità, pur presentandola in forma leggera, ai limiti dell’ironico: *“Scrivere chiaramente è un obbligo sociale, quasi come quello della camicia pulita; non importa se non è di moda, o se è lisa”*. È un obbligo, aggiungiamo noi, non di rado disatteso!

D’altro canto, “ritiene che l’informazione possa essere limitata alla notizia del giornale, della rivista, della radio e della televisione, significa voler negare il diritto delle classi popolari a partecipare attivamente e responsabilmente alla vita democratica e lasciarle dominare dal frammentarismo e suggestionare dagli slogan” (G. Padellaro: *“Informazione e cultura”*, Rizzoli edit, 1967).

Io rammento la viva emozione che provai la prima volta nell’entrare nella British Library di Londra (annessa al British Museum). La Sezione “Libri” contiene più di 8 milioni di volumi, quella “Manoscritti” oltre 70 mila volumi e più di 100 mila fra documenti e papiri. La Sezione “Libri e Manoscritti orientali” è costituita da oltre 35 mila manoscritti e da più di 250 mila libri stampati.

La British Library, assieme alla Biblioteca Nazionale di Parigi, è la più preziosa biblioteca d’Europa. Si pensi che la sala di lettura (Reading Room) è un salone circolare, avente pressappoco le dimensioni del Pantheon di Roma! Entrarvi incute rispetto, ma in me (e penso in tanti altri!) suscita anche un sentimento di orgoglio. “È vero (vien fatto di pensare): io debbo

essere fiero di appartenere al genere umano, di essere un Homo Sapiens sapiens”!

Viene spontaneo domandarsi quale sarebbe stata la storia del mondo se all’epoca di Cesare, nel 48 a.C., non vi fosse stato l’incendio di Alessandria d’Egitto. Esso distrusse la più grande biblioteca dell’epoca (poi ricostruita in parte e nuovamente distrutta nel 391 d.C.), ricca di 800.000 volumi, e la Scuola Alessandrina decadde. Il mondo fece sicuramente un balzo all’indietro di molti secoli. La stessa storia del mondo forse avrebbe preso un’altra piega, se gli uomini avessero potuto continuare a fruire di quel formidabile Centro di erudizione.

Leggere mezz’ora al giorno un “classico” fa bene, rende l’uomo più buono: lo suggerisce un intellettuale italiano (mi sembra sia Leone Piccioni). E, per converso, Heine ha scritto qualcosa che nella sua apoditticità fa riflettere: *“Chi brucia i libri, presto o tardi arriverà a bruciare esseri umani”*.

Quel che oggi sta accadendo, in un certo modo, era stato previsto da Aldous Huxley, nel romanzo *“Mondo nuovo”*, scritto nel 1932, e cioè in epoca decisamente “pre-televisiva”. In *“Mondo nuovo”* lo scrittore londinese aveva avanzato la tesi, in quel momento decisamente audace, che *la parola scritta e stampata sarebbe stata un giorno fatta fuori non da un despota, ma da una accattivante tecnologia, che avrebbe distratto l’uomo divertendolo*. Quando nel 1936 è nata la TV, non è stato difficile ravvisare in questo nuovo medium la tecnologia profetizzata da Huxley.

L’attuale “inflazione” visiva non può venire ignorata (H. Langer). La *cultura dell’immagine* s’affaccia prepotente alla ribalta e ci induce a domandarci: *“sopravviverà il libro”?* L’inquietante interrogativo esige distaccate e meditate valutazioni, anche se molti uomini di cultura sono decisamente ottimisti. E ciò perché, come argutamente rileva il politologo Giovanni Sartori: *“l’uomo che legge”*, l’uomo di Gutenberg è costretto ad essere un *animale mentale*. *L’uomo che guarda* e basta è soltanto un *animale oculare*, incapace di astrazione, di capire al di là di vedere”. Noi siamo davvero tentati di sottoscrivere in pieno tale pensiero di Sartori.

Chiudiamo con Leonardo, con il quale abbiamo aperto questo nostro approccio ad un problema “enorme”: *“Felici sien quelli che presteranno orecchi alla parola dei morti: leggere le buone opere e osservarle”*.

## Agenti Mario Manzato e Renato Sassi: attestato di Pubblica Benemerenzza

**N**el numero 4-5 Aprile-Maggio 1989 di “Fiamme d’Oro” pubblicammo un articolo su di un atto di coraggio compiuto da una pattuglia del 113, i cui componenti, nella notte tra il 22 e il 23 maggio 1989, riuscirono a salvare da morte certa per annegamento una giovane di Ferrara, caduta con la macchina in un canale.

Per tale atto di coraggio il Ministero dell’Interno ha concesso ai due protagonisti principali del salvataggio, Capopattuglia Mario Manzato ed Agente Renato Sassi, un attestato di Pubblica Benemerenzza al merito civile

## Como - 3° Congresso Provinciale del SAP

**I**l 25 maggio si è tenuto a Como il terzo Congresso Provinciale del Sindacato Autonomo di Polizia. Erano presenti varie personalità, tra cui diversi parlamentari locali ed una rappresentanza della Sezione ANPS.

Dopo la lettura della relazione del Segretario provinciale SAP, Socio Salvatore Gelsomino e degli altri invitati, ha preso la parola il Presidente della Sezione, Palermo, del cui discorso riportiamo alcuni brani: *“L’Associazione è grata al Sindacato per la simpatia che ha nei nostri confronti e per gli intenti che esso si prefigge: la tutela degli ‘ex’ nel corso delle trattative economiche, che hanno come punto fermo la perequazione delle pensioni, ben sapendo che quelli che siamo noi oggi, lo saranno loro domani. Intenti che purtroppo hanno portato a scarsissimi risultati, per diversi motivi, primo fra tutti quello della assoluta mancanza di volontà politica a risolvere il problema”*.

*Se qualcosa è stato ottenuto lo si deve ai vari comitati interassociativi costituitisi in molte zone d’Italia ed all’impegno appassionato di qualche singolo parlamentare, che hanno esercitato una continua pressione sul*



Ferrara - 23 maggio 1989 - Da sinistra: l’Agente Renato Sassi e Mario Manzato.

con la seguente motivazione: *“Con generoso e tempestivo intervento provvedeva, insieme ad un collega, ad estrarre una giovane rimasta imprigionata nella propria autovettura, precipitata in un fossato a seguito di incidente stradale. Ferrara, 23 maggio 1989”*.

La consegna dell’attestato di Pubblica Benemerenzza agli interessati è avvenuta il 10 maggio 1991 durante la celebrazione della Festa della Polizia: per il Socio Mario Manzato presso la Questura di Ferrara e per il Socio Renato Sassi presso quella di Rovigo.

*Governo e sul Parlamento. Ciò che è stato giustamente accordato ai pensionati magistrati e successivamente alla categoria degli alti dirigenti pubblici, perché non deve essere esteso anche alle categorie inferiori? Perché si deve ricorrere ad azioni legali, per avere ciò che invece è un giusto diritto?*

*È una domanda che rivolgo ai nostri onorevoli parlamentari locali presenti in sala, affinché siano effettivamente*

*sensibilizzati a questo problema.*

*Al Sindacato Autonomo di Polizia rivolgo un invito ad operare per il bene della nostra Polizia e per il personale tutto, con umiltà, saggezza e senso di responsabilità come abbiamo fatto noi - con tanto sacrificio - in tempi più o meno lontani, in situazioni ben peggiori delle attuali, sia sotto il profilo economico sia sotto quello dell’attività operativa”*.

## Attività della Consulta Nazionale Permanente Pensionati e Anziani

**I**l 14 giugno, alle ore 9.30, nella sala delle riunioni della Direzione Generale dell’ANASCO in Via del Melangolo n. 26 a Roma, ha avuto luogo l’Assemblea dei soci della Consulta Nazionale Permanente Pensionati e Anziani per deliberare l’Ordine del Giorno preannunciato con raccomandate del 23 maggio u.sc.

L’Assemblea è stata aperta dal Presidente Onorario Prof. Antonio Papaldo, già Vice Presidente della Corte Costituzionale.

Dopo la relazione del Segretario Generale, Dr. Carlo Pera, Dirigente delle Ferrovie dello Stato, si è provveduto alle elezioni degli Organi Sociali.

Sono stati eletti: a Presidente l’On.le Borruso; a Vice Presidenti il Prof. Druisiani e Dr. Bartoli e 6 Consiglieri.

Numerosi sono stati gli interventi tra cui quello del nostro socio Cav. Francesco Paolo Bruni, che ha invitato la Consulta a far sentire la sua voce presso i Governanti circa i problemi che interessano gli anziani in generale e i pensionati, specie quelli che godono del trattamento cosiddetto di annata.

Il Bruni è stato eletto Consigliere.



## Comitato Interassociativo Pensionati Pubblici

**N**ella riunione del 24 aprile 1991 il Comitato ha nominato membri del Comitato esecutivo il Prof. Carlo Drusiani (SNALS/SCUOLA), il Col. Domenico Brucato (Libero Sindacato Cinque Corpi di Polizia in Congedo) il Gen. Ennio Di Francesco (ANUPSA) il Gen. Michele Girardi (UNPSCM) e il Gen. Paolo Palmieri (DIRSTAT).

In ordine alla problematica pensionistica l'ispettore Capo (c) Bruni dell'ANPS fa presente che la recente legge n. 59 del 27 febbraio non risolve il problema dei pensionati d'annata non dirigenti, mentre la sentenza n. 1/1991 della Corte Costituzionale ha già risolto, o quasi, le perequazioni delle pensioni dei dirigenti statali. Questo forse perché i dirigenti si sono interessati maggiormente dei loro problemi e aggiunge che ora il CNIPP deve riprendere l'azione di protesta a favore dei pensionati non dirigenti, in quanto gli strombazzati aumenti concessi dalla legge n. 59 sono insufficienti e saranno riassorbiti dalla svalutazione monetaria prima di andare a regime dal 1° gennaio 1993, senza considerare che a tale data ci saranno stati altri aumenti per legge o per contratti triennali a favore dei colleghi in servizio per cui la pensione risulterà ancora più sperequata di quella attuale.

Il Col. Isgrò e il Cav. Faccenda concordano con l'ispettore Bruni e sollecitano in proposito una decisa e fattiva presa di posizione del CNIPP.

Il Gen. Di Marco concorda con l'ispettore Bruni per il fatto che effettivamente i pensionati d'annata non dirigenti sono stati trattati male e non sono bastati gli 8.000 miliardi, circa, stanziati in quattro anni per effetto della legge n. 59/1991, a sanare la grave ingiustizia, tanto più che il provvedimento ha completamente disatteso la risoluzione approvata alla Camera il 12 ottobre

che impegnava il Governo a predisporre un piano che, a partire dal 1° gennaio 1990, entro quattro anni eliminasse le pensioni d'annata, senza contare le ragioni di equità e di giustizia e le norme costituzionali degli articoli 3, 36 e 38, sempre disattese e i principi di proporzionalità, di adeguatezza e di uguaglianza riaffermati dalla Corte Costituzionale con la sentenza n. 501/1988.

Perciò il CNIPP dovrà perseverare nella protesta fino alla completa perequazione delle pensioni d'annata della categoria dei non dirigenti.

Per quanto riguarda la sentenza n. 1/1991, il Gen. Di Marco precisa che la Corte Costituzionale ha voluto sanare la irrazionale e ingiusta discriminazione subita dai dirigenti civili e militari dello Stato cessati dal servizio anteriormente al 2 gennaio 1979. Infatti i predetti dirigenti avevano presentato ricorso facendo preciso riferimento all'art. 3 della legge n. 468 che aveva spaccato in due tronconi gli ex dirigenti dello Stato, prendendo a pretesto la data del 1° gennaio 1979 (che non aveva alcun valido riferimento giuridico o amministrativo) per dichiarare che i dirigenti post 1979 godevano, dalla stessa data, di un trattamento economico "in via provvisoria" in attesa del riordino della dirigenza statale.

Tale norma è stata dichiarata incostituzionale in quanto non aveva provveduto ad estendere la riliquidazione delle pensioni anche ai dirigenti statali ante 1979.

Il CNIPP si è interessato anche a questo problema, ma, aggiunge Di Marco, che la giusta sentenza della Corte Costituzionale deve attribuirsi indubbiamente, oltre alla grave disparità che si era venuta a determinare nell'ambito di una stessa categoria di dirigenti, anche alla pressione esercitata da circa 6.000 ricorsi, presentati

alla Corte dei Conti su precise indicazioni e sollecitazioni delle varie Associazioni pensionistiche e d'Arma e dai Sindacati Liberi e Autonomi, fatte anche attraverso i loro organi ufficiali di stampa.

Il S. Ten. Risca ritiene che il CNIPP si debba interessare maggiormente per l'estensione della indennità pensionabile a tutti gli ex appartenenti alle Forze di Polizia, argomento che è stato sempre sostenuto dal suo Libero Sindacato dei 5 Corpi di Polizia in Congedo e che bisogna sollecitare il Governo e il Parlamento per l'approvazione di alcune delle proposte di legge, già presentate in merito alla Camera e al Senato.

Di Marco concorda nel senso che il CNIPP dovrà continuare nella sua azione di protesta anche per l'approvazione di norme che consentano di ottenere i giusti benefici relativi a tutti gli altri trattamenti di quiescenza, compresa l'estensione dell'indennità operativa per le FF.AA. e quella pensionabile per le Forze di Polizia, ponendo la massima importanza per la definizione del problema della perequazione delle pensioni d'annata fino a raggiungere l'obiettivo dell'aggancio automatico delle pensioni alla dinamica retributiva.

## Lettere al direttore

Riceviamo e pubblichiamo  
dal Socio Comm. Donato Bò  
di Torino

"Nella mia qualità di decano della Sezione ANPS di Torino e di servitore dello Stato, nel quale ho prestato servizio attivo per circa 40 anni, oltre ai circa 10 anni, da pensionato, con mansioni di segret. econ. presso la Sezione di Torino, prospetto la costituzione di un gruppo di Soci qualificati, presso le Sezioni prov.li, idoneo a fornire utili notizie, sui trattamenti pensionistici e varie, ai Soci che ne avessero bisogno.

Detta attività, già la svolge lodevolmente, ritengo la sola Presidenza Nazionale dell'Associazione.

Attuando quanto sopra, si colerebbe una lacuna avvertita dai Soci, e la Presidenza Nazionale potrebbe sensibilizzare al riguardo le Sezioni, per i riflessi positivi che certamente ne deriverebbero.



## Ricordi delle nostre antiche unità

Il Socio Ugo Pavan, della Sezione di Varese, ci ha inviato tre foto "d'epoca" che pubblichiamo volentieri.

In memoria del  
Maggiore di P.S. (Arma)  
Carmelo PORTURO

1) Il famoso 2° Reparto Celere di Padova nel 1946. Il Socio Pavan è alla guida della jeep di destra.

2) 1949 - Caserma Italia di Pavia - Compagnia Autoblindata del 2° Reparto Mobile. Ugo Pavan è il terzo da destra.

3) 1950 - Borgo Vercelli - Schieramento autoblindo del 2° Reparto Mobile di Pavia.



## Le misure adottate dal Prefetto Cesare Mori per la cattura dei briganti delle Madonie con l'assedio del Comune di Ganci in provincia di Palermo (1926)

**A**l principio di questo secolo e fino agli anni venti nella zona delle Madonie dominavano alcune organizzate bande delinquenti che terrorizzavano i cittadini del luogo e i proprietari terrieri taglieggiandoli con rapine, estorsioni, abigeato ed altri reati. L'economia allora si concentrava tutta nell'agricoltura e nell'allevamento del bestiame.

La sede da dove partivano gli ordini delinquenti era concentrata nel Comune di Ganci dove i briganti avevano anche costruito un secondo paese sotterraneo dotato di ogni confort.

Il prefetto Mori, in possesso dei pieni poteri concessigli dall'allora Governo in carica, in qualità di ottimo conoscitore dei luoghi, pur di sgominare tali associazioni, intese adottare nei confronti degli associati una tecnica militare ed anche psicologica.

Una mattina del mese di dicembre 1925, il Prefetto Mori telefonò al sindaco di Ganci ed il banditore comunale per le strade del paese annunciò: "Intimo a tutti i latitanti esistenti in codesto territorio di costituirsi alle forze dell'ordine entro le dodici ore successive alla lettura del presente ultimatum. Decorso tale termine sarà proceduto nei confronti delle loro famiglie e dei possibili favoreggiatori, fino alle estreme conseguenze".

Nessuno dei cittadini osò commentare l'ultimatum del Prefetto. La gente in silenzio rincasò e le porte e le finestre si richiusero.

Pertanto, alla fine del dicembre 1925 Cesare Mori scese in campo contro i briganti delle Madonie. La sua azione fu pianificata con veri criteri militari, proprio come si trattasse di un attacco decisivo ad un caposaldo nemico. Il Mori infatti, proveniva dall'Accademia di Modena.

Ottocento uomini a cavallo tra carabinieri e guardie di P.S., partiti da Palermo, ebbero l'ordine di eseguire un preciso disegno strategico. Furono divisi in gruppi di cinquanta sotto il comando di ufficiali dei carabinieri e di funzionari di P.S. con l'ordine di prendere posizione tutto attorno al regno dei briganti, fino a costituire una fascia circolare di circa venti chilometri. Successivamente fece stringere il cerchio intorno a Ganci, sbarrando così ogni via di accesso o di fuga.

Ai banditi delle Madonie non sfuggirono le manovre delle forze dell'ordine ma non se ne curarono, in considerazione del fatto che in passato codeste battute erano destinate di solito a fare un po' di rumore e nient'altro. Per precauzione si ritirarono però a Ganci scomparendo poi nelle viscere del paese come assorbiti da una gigantesca spugna.

Ma non tutti però riuscirono a nascondersi in paese ed alcuni furono sgominati.

Restava ora al Mori il compito di fare uscire allo scoperto gli associati camuffatisi in paese, in comodi nascondigli. Pertanto, raggiunti tutti gli obiettivi strategici, l'offensiva contro i briganti ebbe inizio con l'occupazione delle basi mafiose, ossia dei feudi amministrati e tutelati da autorevoli mafiosi locali e la stessa sorte toccò alle masserie dei capi briganti.

All'alba del 4 gennaio 1926 le forze di polizia attaccarono direttamente l'abitato. Dopo dieci giorni di assedio e di totale isolamento Ganci fu invasa da centinaia di armati. All'invasione seguì un accurato rastrellamento casa per casa al fine di poter individuare eventuali nascondigli. Molti uomini furono rastrellati, ma alla sera, alla resa dei conti, quando il rastrellamento ebbe fine, il risultato non fu tanto soddisfacente. Alla cattura mancavano i capi

carismatici, che risultavano introvabili.

Ora era necessario dare inizio ad una guerra psicologica al fine di scuotere la fantasia dei latitanti ed il loro amor proprio. Ordinò quindi il sequestro di alcune bestie da macello di proprietà dei capi mafiosi e li fece macellare in piazza con l'ordine di distribuire gratuitamente ai cittadini la carne macellata. La gente, affamata per il lungo assedio, si precipitò in massa a raccogliere quel dono inatteso. Poi, a mezzo del banditore, pubblicamente lanciò la sfida a duello al capo mafioso. Costui non osò accettare la sfida ma fece espressamente sapere che si sarebbe arreso, non al Prefetto ma al sindaco del paese. Al Mori non interessavano le condizioni di resa poste da costui ma solo poterlo arrestare.

Infatti, egli puntualmente uscì dal suo nascondiglio, che, guarda caso, era situato proprio nel sottotetto della stazione dell'Arma.

Solo, avvolto in uno scapolare azzurro e con il suo immane bastone in pugno, il gran vecchio percorse a testa alta la strada tortuosa fino alla sommità del paese dove aveva sede il palazzo comunale. Nessuno però gli baciò la mano come un tempo, ma tutti abbassarono gli occhi con un misto di paura e rispetto.

In comune il sindaco lo attese in compagnia di un questore e di un commissario di P.S. Il vecchio, dalla grande barba e dagli occhi azzurri, recitò fino all'ultimo la sua parte. Al cospetto del sindaco, che lo accolse con un malcelato sorriso, si allargò il mantello con dignità e, nel gettare il bastone sul tavolo, pronunziò la seguente frase che rimarrà nella leggenda: "È la prima volta in vita mia che mi trovo di fronte alla legge. Mi arrendo, ma levate l'incubo che pesa sul mio povero paese".

Il giorno seguente, a Palermo, al momento di entrare nella cella che gli era stata destinata, l'umiliato patriarca delle Madonie riuscì a divincolarsi dalla guardia ed a gettarsi a capofitto nella tromba delle scale.

Mori sul colpo, tenendo così fede al suo giuramento di non sopravvivere alla cattura.

Gli altri capi seguirono l'esempio del patriarca e si costituirono volontariamente alla forza pubblica. Fra essi faceva spicco una donna denominata "La cagnaccia" che con i suoi due figli si era resa famosa per la sua ferocia.

Così ebbe fine la delinquenza predominante nel centro della Sicilia. Alla forza occorre contrapporre la forza.

S. Tenente di P.S. in congedo  
P. Lo Jacono

## Ancora sull'associazionismo

del Ten. Gen. Tuccio Totti

**L'**associazionismo, per la molteplicità di espressioni che lo caratterizzano, è un fenomeno collettivo, che incide nel tessuto sociale, tende ad estendersi in innumerevoli campi della vita politica e culturale, e si propone come rappresentanza e risposta ai bisogni dei cittadini, non sufficientemente protetti dallo Stato, soprattutto per quanto riguarda i problemi emergenti.

Nei suoi vari tipi, l'associazionismo è caratterizzato dal maggiore o minore grado di spontaneità: languono quelle Associazioni che perseguono fini astratti, o in cui si affluisce per forza d'inerzia; crescono quelle in cui predomina il volontariato.

Dato significativo che riguarda l'associazionismo, laico e cattolico, è il crescente coinvolgimento dei giovani: del meraviglioso popolo giovanile noi sappiamo poco e male; spesso ascoltiamo le cronache negative che lo riguardano solo in minima parte, ma vengono enfatizzate dai mass-media, e non facciamo caso, o addirittura ignoriamo, i tesori d'altruismo, generosità, di civismo di cui sono protagonisti tanti giovani.

Determinante ci sembra il ruolo dell'associazionismo nel coprire l'area dell'emarginazione sociale, sempre più largamente diffusa (sembra un controsenso), nella nostra società opulenta. La stessa libera partecipazione ad un'attività associativa può significare, per ciascuno di noi e per tutti, il riconoscimento della propria dignità ed una tappa nello sviluppo della coscienza civile, individuale e collettiva.

Ed a proposito del problema droga (perché sempre lì, purtroppo, si va a finire), si deve rilevare che una delle componenti che portano alla tossicodipendenza è proprio la mancanza di un retroterra associativo.

Nel rapporto tra associazioni ed istituzioni, reso difficile dalla crisi generalizzata che travaglia quest'ultime, fondamentale appare l'autonomia delle associazioni, che dev'essere salvaguardata ad ogni costo, sia rompendo alcuni legami che creano confusione (spero d'essermi spiegato...), sia rifiutando pratiche clientelari che possono sembrare produttive al momento, ma che si rivelano deleterie nel tempo medio-breve.

## In memoria del Magg. Generale di P.S. Giuseppe BARILE



È mancato il 7 gennaio 1991 il Magg. Generale di P.S. Giuseppe Barile.

Nato a Terlizzi (Bari) il 4-7-1909, entrò nel ruolo degli Ufficiali del disciolto Corpo delle Guardie di P.S. col grado di S. Tenente dal 16 agosto 1943, dopo aver trascorso circa 15 anni nell'Esercito e aver partecipato alle operazioni di guerra dal 1940 al 1943, per le quali fu decorato più volte di Croce al merito di Guerra.

Tenente dal 16-8-1943, Capitano dal 16-8-1948, Maggiore dal 15-7-1957, Ten. Colonnello dal 12-3-1963, Colonnello dal 3-7-1967. Cessava dal servizio per raggiunti limiti di età il 5-7-1967.

Maggiore Generale - ruolo ausiliario - dal 1-1-1975.

Nel Corpo delle Guardie di P.S. aveva prestato servizio nelle sedi di Matera (1950), Padova (1952), Foggia (1954), Bari (1955), Peschiera (1956), Foggia (1958), dove aveva svolto mansioni di Comandante di Nucleo e di

L'associazionismo dovrebbe diventare un punto fermo nelle erigende tavole costituzionali della 2ª Repubblica (perché a tanto si dovrà prima o poi arrivare); non basta interpellare le cosiddette "parti sociali", che tanto sociali e tanto rappresentative non sono, occorre pianificare una precisa forma di coordinamento tra istituzioni ed associazioni, per arrivare ad un sistema politico veramente rappresentativo, che gestisca di meno la cosa pubblica e decida meglio e di più.

Una società così organizzata, ricca di formazioni volontaristiche, sodalizi e

Gruppo. Era stato Capo Ufficio Amm.ne alla Scuola Ufficiali e Sottufficiali di Roma dal 1959 al 1962 e Comandante del Nucleo Polfer di Verona dal 1962 al 1967.

Era insignito dell'Onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

## In memoria del Maggiore di P.S. (r.a.) Carmelo PONTURO

È scomparso il 10 giugno 1991 il Maggiore di P.S. Carmelo Ponturo.

Era nato a Taormina il 15-9-1911. Arruolatosi nel Corpo delle Guardie di P.S. il 1º marzo 1936, percorse tutti i gradi da Guardia a Sottotenente in s.p.e., nominato Tenente l'1-11-1952 e Capitano l'8 settembre 1960.

Cessò dal servizio per raggiunti limiti di età il 16 settembre 1965.

Maggiore - ruolo ausiliario - dal 1º gennaio 1971.

Aveva prestato servizio alla Scuola Allievi Guardie di P.S. di Roma, prima come consegnatario del Magazzino VECA e poi come incaricato dell'insegnamento di Tecnica dei Servizi di Polizia ai corsi per allievi guardie e allievi sottufficiali.

Successivamente, dopo il collocamento a riposo, prestò la sua opera per circa quindici anni alla Presidenza Nazionale ANPS con mansioni di segreteria e di concetto.

Era insignito della croce d'oro per anzianità di servizio e dell'Onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana". È stato ufficiale di grande discrezione e modestia, forte lavoratore, estremamente attaccato al sodalizio e al dovere. Vive, per questo, nel nostro ricordo.

movimenti cooperativistici, appare sempre di più, in prospettiva, come il presupposto APARTITICO per un diverso sviluppo delle relazioni sociali ed in definitiva per il miglior funzionamento dello Stato, sottratto all'abbraccio asfissiante ed esclusivo dei partiti politici e dei Sindacati.

Conseguentemente, la funzione delle istituzioni e dei partiti politici ci sembra dover essere sempre di più quella di programmazione e di controllo e sempre di meno di gestione diretta delle attività sociali. Proprio il contrario di quanto avviene oggi.



## Onorificenze

Il Socio Giuseppe REINERI, della Sezione di Asti, è stato insignito dell'Onorificenza di Commendatore dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

Ai seguenti Soci è stata conferita l'Onorificenza di Ufficiale dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana":  
 AGUGLIA Giuseppe *Alessandria*  
 CAMPANELLI Crescentino *Senigallia*  
 GRAMAGLIA Emanuele *Alessandria*  
 LOPRESTO Carmelo *Alessandria*  
 PALERMO Salvatore *Como*  
 REDAELLI Guido *Como*  
 RINALDI Pietro *Alessandria*

Ai seguenti Soci il Presidente della Repubblica ha concesso l'Onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana":  
 MASELLA Giuseppe *Torino*  
 MEOLA Carmine Giovanni *Torino*  
 SCARPACI Carmelo *Torino*  
 SILVINI Leonardo *Torino*

## Promozioni

Il Socio Calogero PRESTIA, della Sezione di Alessandria, è stato promosso Sovrintendente Capo con decorrenza 1/1/1988.

A tutti "Fiamme d'Oro" formula vive felicitazioni e congratulazioni.

## Notizie liete

### Como

I Soci della Sezione formulano al Socio Sovrintendente Capo Michele

Lagona ed alla Signorina Ines Polve i migliori auguri per il loro matrimonio, avvenuto il 13 aprile 1991 a Garbagnate Milanese.



### Firenze

Il 13 aprile il Socio Cav. Rinaldo Montanelli e la gentile Signora Fides Chesi, hanno celebrato il 60° anniversario del loro matrimonio nella Parrocchia di San Marco Vecchio.

Al termine della cerimonia hanno festeggiato l'evento in un ristorante cittadino, circondati da familiari ed amici. Ai coniugi Montanelli i Soci della Sezione rinnovano le più vive felicitazioni, a cui si unisce "Fiamme d'Oro".



## SOLLECITO ABBONAMENTI "FIAMME D'ORO"

Da un controllo dello schedario abbonati effettuato alla fine di giugno, si rileva che un certo numero di essi, cioè di quelli paganti nel 1990, non ha ancora provveduto a versare la quota per il rinnovo dell'abbonamento al periodico "Fiamme d'Oro" per il 1991.

Si invitano le Sezioni ed i singoli abbonati, che non lo avessero ancora fatto, ad **AFFRETTARSI**; la quota annuale è di sole lire 10.000.



### Lecco

Tutti i Soci della Sezione ANPS formulano gli auguri più sinceri alla Signora Lucia Martignano ed al marito, Socio Rocco Luigi Barbaro, per la nascita della bellissima figlia Patrizia, avvenuta a Lecco il 14 marzo 1991.

\* \* \*

Il Consiglio di Sezione ed i Soci tutti formulano tantissimi auguri al Presidente della Sezione, Isp. Capo Michele Russo, laureatosi in Legge con ottimi voti il 14 aprile, presso l'Università Statale di Milano.

Al Dott. Russo vivissime congratulazioni anche dalla Presidenza Nazionale e da "Fiamme d'Oro".



### Roma

Il nostro Socio ed attivo collaboratore Agente (s) Roberto Staiti e la gentile Signorina Daniela Martinelli si sono sposati l'8 giugno nella cinquecentesca

Chiesa di San Giuseppe dei Falegnami al Foro Romano.

Ai giovani sposi la Presidenza Nazionale e "Fiamme d'Oro" formulano i migliori auguri di serenità e felicità.



### Luino

Congratulazioni vivissime al Socio Marino Trotta per il matrimonio della figlia Antonella, avvenuto in Luino l'8 giugno.

Ai novelli sposi auguri di tanta felicità da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

### Novara

Il Socio Antonio Iudicissa, già Sindaco effettivo della Sezione ANPS, il 29 giugno si è unito in matrimonio con la Signorina Bruna Alippi nel Salone dell'Arengo di Broletto (NO).

Agli sposi giungano i migliori auguri di felicità da parte di "Fiamme d'Oro" e di tutti i Soci.

## Soci che si distinguono

### Viterbo



Il Socio Armando Ribeca, valente scultore, ha voluto donare alla Questura di Viterbo una delle sue opere realizzate totalmente in ferro battuto, che raffigura lo stemma della Polizia di Stato ed è alta 70 cm.

L'opera, per espresso desiderio del Questore Dr. Vito Sebastiano Luongo, è stata collocata permanentemente all'ingresso principale della Questura.

La Sezione, orgogliosa di annoverare tra gli iscritti questo artista del ferro battuto, attraverso le pagine della rivista "Fiamme d'Oro" desidera rivolgere al Socio Ribeca le migliori congra-



tulazioni per la sua bravura e il suo impegno nella realizzazione di quest'opera, che egli ha sapientemente saputo plasmare.

Al Ribeca, meritevole di tutta l'ammirazione dei Soci, il Presidente Ferrini esprime riconoscenza e stima.

La scultura è stata inaugurata e benedetta in occasione della Festa della Polizia di Stato il 10 maggio.

## Costituzione di nuove Sezioni e Gruppi

Il Consiglio Nazionale nella riunione del 13 giugno 1991 ha approvato la costituzione delle seguenti Sezioni:

### Martina Franca (Taranto)

Con sede in Via Principessa Elena n. 16. Atto costitutivo del 10 maggio 1991. Commissario Straordinario Castellana Domenico.

### Termini Imerese (Palermo)

Gruppo elevato a Sezione. Commissario Straordinario Scardina Domenico.

### Toronto (Canada)

La Sezione è in fase di costituzione, promotore il Socio Padula Frank, agente della Polizia Stradale (c).

Il Consiglio Nazionale ha inoltre approvato la costituzione dei seguenti Gruppi:

### Lodi (Milano)

Con sede presso il Commissariato della Polizia di Stato, Piazza Castello n. 30. Delegato Falconi Luigi.

### Monza (Milano)

Con sede presso il Commissariato della Polizia di Stato, Via Manzoni n. 36. Delegato Pipino Giuseppe.

### S. Giovanni in Persiceto (Bologna)

Con sede in Via della Pace n. 4. Delegato Cuccarello Francesco.

## Cariche sociali

Riportiamo le cariche elette per il rinnovo dei Consigli di Sezione approvate dal Consiglio Nazionale il 13 giugno 1991.

Agli eletti il Consiglio formula auguri di buon lavoro e successo.

### Cervignano del Friuli

Presidente: Savino Nunzio; Vice Presidente: Moracci Giuseppe; Segretario Economico: Borrelli Nicola; Consiglieri: Trombetta Antonio, Cargnelutti Igino, Bonato Bernardino, Pirozzolo Silvio, Festa Amleto, Tracaldi Attilio, Ragusa Giovanni; Sindaci effettivi: Gomboso Renzo, Rocca Saverio; Sindaci supplenti: Di Domenico Antonio, Piccinno Alessandro.

### Ragusa

Presidente: Altamore Vito; Vice Presidente: Scala Giuseppe; Segretario Economico: Nicastro Gaetano; Consiglieri: Musumeci Salvatore, Aiuto Salvatore, Interrigi Michele, Modicamore Giuseppe; Sindaci effettivi: Rocuzzo Francesco, Lanza Paolo; Sindaci supplenti: Cusumano Giuseppe, Tribastone Salvatore.

### Vibo Valentia

Presidente: Ferla Pietro Paolo; Vice Presidente: Selvaggio Clemente; Segretario Economico: Spatolisano Vincenzo; Consiglieri: Sei Domenico, Ferro Mariano; Sindaci effettivi: Santelli Antonio, Marino Roberto; Sindaci supplenti: Facciolo Pasquale, Gottardi Matteo.

## Cariche singole

Approvate dal Consiglio Nazionale il 13 giugno 1991:

nomina presso la Sezione di Ascoli Piceno del Socio Nardecchia Angelo a Presidente in luogo del dimissionario Laurano Luigi e del Socio Vok Romantino a Vice Presidente;

nomina presso la Sezione di Bitonto del Socio Formisano Luigi a Vice Presidente in luogo del dimissionario Catucci Pasquale;

nomina presso la Sezione di Brescia del Socio Comoldi Alceste a Segretario Economico in luogo del dimissionario Rossi Annibale e del Socio Domenici Nando a Consigliere in luogo del Socio Fusaro Giuseppe deceduto;

nomina presso la Sezione di Campobasso del Socio Di Maio Pasquale a Consigliere in luogo del Socio Pistorio Pietro deceduto;

dimissioni presso la Sezione di Cuneo del Socio Caula Giovanni da Consigliere;

nomina presso la Sezione di La Spezia del Socio Tullo Ostilio a Consigliere in luogo del Socio Caramanna Francesco deceduto;

nomina presso la Sezione di Moena del Socio Durigon Duilio a Presidente in luogo del dimissionario Avico Federico;

nomina presso la Sezione di Nettuno del Socio Umili Pasqualino a Consigliere in luogo del Socio Monaco Prisco deceduto;

nomina presso la Sezione di Nuoro del Socio Sini Raimondo e del Socio Masala Giorgio a Consiglieri in luogo dei dimissionari Bicchiri Giovanni e Carta Gildo;

nomina presso la Sezione di Ravenna del Socio Zizzi Antonio a Segretario Economico in luogo del Socio Cutri Giuseppe deceduto;

nomina presso la Sezione di Rieti del Socio Possera Faustino a Presidente in luogo del Socio Proietti Franco, trasferito ad altra sede;

nomina presso la Sezione di Roma del Socio Guccione Salvatore a Consigliere in luogo del Socio Oieni Angelo deceduto;

nomina presso la Sezione di Savona del Socio Bonasera Giovanni a Presidente - pro tempore - in luogo del dimissionario Lamberti Giuseppe;

nomina presso la Sezione di Siracusa del Socio Gennaro Nunzio a Segretario Economico;

nomina presso la Sezione di Ventimiglia del Socio La Gatta Antonio a Sindaco effettivo in luogo del dimissionario De Benedictis Pietro.

## OFFERTE

Sezione ANPS	Luino L. 50.000
Iudicissa Antonio	Novara L. 20.000
Tavanti Virgilio	Livorno L. 5.000
Luongo Pasquale	Roma L. 3.000
Sau Gavino	Cagliari L. 50.000

## Risposte ai lettori

Il Socio Cav. Antonio Oliviero, Presidente della Sez. ANPS di Salerno, ha chiesto di conoscere le disposizioni in materia al rilascio del porto d'armi a favore del personale in quiescenza della Polizia di Stato e se esse prevedano un trattamento di favore in merito al rilascio.

### RISPOSTA

La ministeriale 559/C/6915P10100 A del 29-3-1988 non prevede affatto il rilascio della licenza di detenzione e porto d'armi con esclusione della tassa di concessione governativa a tutti gli appartenenti alla Polizia di Stato in quiescenza ma solo a chi "seppure in congedo, è soggetto ai pericoli connessi e conseguenti al servizio già prestato", in altri termini a chi può provare il "dimostrato bisogno" previsto dal T.U. di P.S. art. 42.

La circolare sollecita i Prefetti, "fermo restando il loro apprezzamento discrezionale della materia" ad accelerare in tali casi la procedura per il rilascio del titolo di polizia.

La legge 21-2-1990, n. 36, all'art. 7

stabilisce (comma 2) le categorie di persone che, a causa della attività svolta... sono esonerate dall'obbligo del pagamento della tassa di concessione governativa.

Ciò può trovare applicazione (comma 3) anche nei confronti del personale cessato dal Servizio.

Chi siano le une (comma 2) e le altre (comma 3) è da stabilire con Decreto del Ministro dell'Interno da emanarsi di concerto con i Ministri di Grazia e Giustizia, Difesa, Tesoro e Finanze.

Ora questo Decreto non risulta sia stato ancora emanato ed essendoci di mezzo quattro Ministeri, non appare di rapida realizzazione.

Noi abbiamo ripetutamente sollecitato questa emissione.

In attesa non può che trovare applicazione la disciplina preesistente.

La legge 21-2-1990, n. 36 non ha, nella materia che interessa i soci in congedo, concesso nulla e, si ritiene, non concederà gran che. In effetti questo è un titolo di polizia che non può essere rilasciato "solo" perché si è fatto parte dell'Amministrazione della Polizia.

## TRATTAMENTI PENSIONISTICI

CARDONE PIETRO - Sovr. della P.S. - con D.M. datato 27-10-1990 in corso di registrazione, è stato concesso l'assegno privilegiato di 6° categoria dal 12-7-1986 all'11-7-1990: il provvedimento con elenco n. 247 del 7-11-1990 è stato trasmesso alla Ragioneria Centrale del Ministero per l'ulteriore inoltro alla Corte dei Conti per la registrazione e una copia è stata inviata alla Direzione Provinciale del Tesoro di Lecce per il pagamento. È stato, inoltre, acquisito il p.v. dei nuovi accertamenti sanitari per il rinnovo dell'assegno dall'11-7-1990 e da durare a vita. Provvedimento che sarà emesso non appena la Corte dei Conti avrà restituito registrato il primo decreto.

NERI ANGELO - Ispettore della P.S. - In data 15-4-1991 è stato emesso il decreto concessivo di pensione privilegiata. Il provvedimento sarà notificato all'interessato appena la Corte dei Conti avrà registrato il relativo decreto.

LOPARCO NICOLA - Sovr. Pr. della P.S. - Il Ministero è in attesa che la Prefettura di Lecce trasmetta il decreto di pensione ordinaria per poter emettere il decreto di pensione privilegiata essendo stato già acquisito il parere del

Comitato in ordine alla dipendenza da causa di servizio delle infermità sofferte dal dipendente.

BARONE GIOVANNI - Sovr. Capo della P.S. - Il decreto di pensione privilegiata di 5° categoria dal 16-1-1983 al 15-1-1987 non è stato tuttora restituito registrato dalla Corte dei Conti; appena detto provvedimento sarà acquisito agli atti ministeriali, sarà emesso quello definitivo.

FIORILLO GENNARO - Sovr. Pr. della P.S. - Il competente Servizio ministeriale ha emesso in data 10-10-1990 il nuovo provvedimento, a rettifica del Decreto ministeriale n. 3431 del 15-6-1988, concedendo n. 3 scatti in più al servizio già computato, ai sensi dell'art. 30 legge 668/1986 per il servizio reso in qualità di Guardia aggiunta. Il suddetto D.M. è stato trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione e alla Direzione Provinciale del Tesoro di Avellino per il pagamento.

FANCIANO MICHELE - Ass. Capo della P.S. - In data 28-2-1991 è stato richiesto il decreto di dispensa dal servizio con gli atti sanitari ed amministrativi dalla Questura di Brindisi, delle infermità riconosciute e dipendenti da causa di servizio. Non appena il Servizio Trattamento di Pensioni li avrà acquisiti, provvederà alla istruttoria.

DOTTOR NINO VETRONE - Vice Questore - Con D.M. n. 4061 del 23-6-1989, inviato alla Direzione Provinciale del Tesoro di Matera è stata concessa la pensione privilegiata di 3° categoria dall'1-12-1987 al 30-11-1991. A seguito di riconoscimento di altra infermità, al predetto spetta la pensione privilegiata di 1° categoria per anni quattro dalla data del collocamento a riposo e, poi, a vita. Il relativo decreto è in corso di perfezionamento e sarà inviato alla Ragioneria Centrale e successivamente alla Corte dei Conti per la registrazione. È in corso presso la C.M.O. una nuova pratica per aggravamento della infermità richiesta dall'interessato.

È in corso anche presso il Comitato la proposta di 3° categoria per la concessione dell'equo indennizzo.







Spazio riservato al richiedente

Marca da bollo Mod. A  
 Il sottoscritto,  
 Cognome .....  
 Nome .....  
 Grado (1) .....

Arma / Servizio / Corpo / Ruolo (2) .....

Categoria / Specialità / Specializzazione (3) .....

Forza Armata (4) .....

Posizione di stato militare .....

Nato a .....  
 Prov. (5) ..... il (6) .....  
 Residente in provincia di .....  
 a ..... C.A.P. ....  
 Via ..... n. ....

trovandosi nelle condizioni previste dalla legge 6 novembre 1990, n. 325, art. 1, CHIEDE che gli venga conferita, a Titolo Onorifico, la promozione al grado superiore.

All'uopo: allega la seguente documentazione: (8)

Dichiara di:  
 aver partecipato, in qualità di .....  
 ad operazioni di guerra dal .....  
 al ..... nel (8) .....  
 data .....

Firma

Spazio riservato all'Ente incaricato dell'istruttoria

#### NOTE

- (1) Indicare il grado militare rivestito in congedo e in quiescenza. Ad esempio: per l'Esercito: Generale di Brigata, Maggiore Generale, Sottotenente, Maresciallo Capo; per la Marina: Ammiraglio di Divisione, Ammiraglio Ispettore, Capitano di Corvetta, Capo di 2° cl.; per l'Aeronautica: Generale di Divisione Aerea, Colonnello, Maresciallo di 3° cl.
- (2) Indicare: Arma o Servizio, se Esercito; Corpo, se Marina Militare; Ruolo o Corpo, se Aeronautica.
- (3) Indicare: Specializzazione, se Esercito; Categoria e Specialità, se Marina Militare, Cate-

- goria, se Aeronautica Militare.
- (4) Esercito - E.I.; Marina Militare - M.M.; Aeronautica Militare - A.M.; Croce Rossa - C.R.; Partigiano/Combattente - P.C.
- (5) Indicare la sigla automobilistica della città.
- (6) Indicare giorno, mese, anno con due numeri ciascuno; ad esempio: 7 agosto 1920 - 07/08/20.
- (7) Eventualmente in possesso dell'interessato.
- (8) Indicare il nome del Reparto Militare.
- (9) L'Ente deve annotare sulle righe tratteggiate, a fianco della corrispondente riga, gli elementi informativi in proprio possesso che non concordano con quanto dichiarato dal richiedente.

Spazio riservato al richiedente

Marca da bollo Mod. B  
 Il sottoscritto,  
 Cognome .....  
 Nome .....  
 Nato a .....  
 Prov. (1) ..... il (2) .....  
 Residente in provincia di .....  
 a ..... C.A.P. ....  
 Via ..... n. ....  
 avente causa per il proprio (3) .....

Cognome .....  
 Nome .....  
 Grado (4) .....  
 Arma / Servizio / Corpo / Ruolo (6) .....

Categoria / Specialità / Specializzazione (7) .....

Forza Armata (8) .....

Nato a .....  
 Prov. (1) ..... il .....  
 chiede che al proprio (3) .....

In possesso dei requisiti, previsti dalla legge 6 novembre 1990, n. 325, art. 1, venga conferita, a titolo onorifico, la promozione al grado superiore.

All'uopo dichiara che il proprio (3) ha partecipato, in qualità di (4) .....  
 ad operazioni di guerra dal .....  
 al (2) ..... nel (9) .....  
 data .....  
 Firma

Spazio riservato all'Ente incaricato dell'istruttoria

#### NOTE

- (1) Indicare la sigla automobilistica della città.

- (2) Indicare giorno, mese, anno con due numeri ciascuno; ad esempio: 7 agosto 1920 - 07/08/20.
- (3) Indicare il grado di parentela o altro tipo di diritto legale.
- (4) Indicare il grado militare rivestito. Ad esempio: per l'Esercito: Generale di Brigata, Maggiore Generale, Sottotenente, Maresciallo Capo; per la Marina: Ammiraglio di Divisione, Ammiraglio Ispettore, Capitano di Corvetta, Capo di 2° cl.; per l'Aeronautica: Generale di Divisione Aerea, Colonnello, Maresciallo di 3° cl.
- (5) Indicare una delle voci previste dalla Tabella allegata al Decreto Legislativo del Capo Provvisorio dello Stato, n. 93, in data 6 settembre 1946.
- (6) Indicare: Arma o Servizio, se Esercito; Corpo se Marina Militare; Ruolo o Corpo, se Aeronautica Militare.
- (7) Indicare: Specializzazione, se Esercito; Categoria e Specialità, se Marina Militare; Categoria, se Aeronautica Militare.
- (8) Esercito - E.I.; Marina Militare - M.M.; Aeronautica Militare - A.M.; Croce Rossa - C.R. - Partigiano Combattente - P.C.
- (9) Indicare il nome del Reparto Militare, oppure, dell'Unità Partigiana.
- (10) L'Ente deve annotare sulle righe tratteggiate a fianco della corrispondente riga, compilata dal richiedente, gli elementi informativi in proprio possesso, che non concordano con quanto dichiarato dal richiedente.

#### Leggi e Decreti

Decreto 14 gennaio 1991, n. 179 (Gazz. Uff. n. 140 del 17-6-1991). Regolamento di base recante le modalità di svolgimento del concorso interno, per titoli di servizio ed esami, per la nomina alla qualifica di Vice Ispettore, la composizione della commissione esaminatrice, le materie oggetto dell'esame nonché le categorie di titoli da ammettere a valutazione e il punteggio massimo da attribuire a ciascuna categoria.

#### Proposta di Legge n. 5621 d'iniziativa del deputato FIORI presentata alla Camera dei Deputati il 19 aprile 1991: "Norme per l'aggancio automatico delle pensioni alle retribuzioni".

##### Art. 1.

1. Tutte le pensioni hanno lo stesso andamento economico delle relative retribuzioni. Conseguenzialmente tutti gli atti che prevedono aumenti del trattamento economico dei dipendenti in servizio debbono contenere, comparto per comparto e categoria per categoria, la previsione dello stesso aumento percentuale sull'importo delle corrispondenti pensioni e lo stanziamento per la relativa spesa.

## Vita delle Sezioni

### CALTANISSETTA



Caltanissetta - 10 maggio 1991 - Festa della Polizia. Celebrazione della S. Messa.

### ANCONA



Ancona - 10 maggio 1991 - Festa della Polizia. Il Prefetto Dr. Isca, il Questore Dr. Barbato, il Presidente della Sezione ANPS Dr. Giglio, il Parroco che ha benedetto la corona e altri funzionari sostano in raccoglimento all'ingresso della Questura, dinanzi alla lapide che ricorda i Caduti della Polizia nell'adempimento del dovere. Due Soci ANPS in uniforme sociale e due agenti in servizio hanno prestato servizio d'onore.

Nella ricorrenza del 139° anniversario della fondazione, il 10 maggio, nell'Auditorium del locale Liceo Scientifico, ha avuto luogo la Festa della Polizia.

Alla solenne cerimonia sono intervenute Autorità politiche, civili e militari, tra cui il Sottosegretario di Stato alla Giustizia Senatore Dott. Silvio Coco.

La Sezione era rappresentata dal Consiglio con Bandiera e numerosi Soci. La S. Messa è stata celebrata da Mons. Campione, il quale nell'omelia ha messo in risalto il duro e rischioso lavoro della Polizia ed ha ricordato con commozione i Caduti nell'adempimento del dovere.

Sono stati conferiti e consegnati encomi al personale distintosi in servizio e distribuite medaglie ricordo a quello collocato recentemente in pensione.

Il Questore ha pubblicamente plaudito a tutti i "valorosi e bravi" collaboratori, segnalando anche l'insopprimibile vitalità della squadra mobile, da anni in prima linea.

Al termine della cerimonia a tutti gli invitati è stato offerto un rinfresco.

### CATANIA

Il 10 maggio, Festa della Polizia, la Sezione ANPS ha partecipato alla celebrazione con la Bandiera e un folto numero di Soci.

\*\*\*





Catania - 26 maggio 1991 - Gita sociale a Piazza Armerina. Un gruppo di Soci e familiari.

Il 26 maggio un centinaio circa di Soci hanno partecipato ad una gita sociale a Piazza Armerina (Enna), ove è sita la celeberrima "Villa Romana del Casale", in cui si possono ammirare bellissimi mosaici pavimentari risalenti al III e IV sec. d.C. La Villa apparteneva alla nobile famiglia degli "Erculeo", della quale fecero parte anche degli Imperatori. La gita si è conclusa con un pranzo presso un Ristorante della zona e la visita al Parco della "Ronza".

I due pulmans utilizzati per la gita sono stati gentilmente messi a disposizione dal X Reparto Mobile della Polizia di Stato di Catania, su autorizzazione del Ministero dell'Interno.



Cecina - 10 maggio 1991 - Festa della Polizia. Una rappresentanza della Sez. ANPS con Bandiera. Seconda da sinistra il Comm. Capo Rag. Miranda Persichi Frizzi, della Questura di Livorno.

## CECINA

Il 10 maggio, presso la Caserma della Polizia Stradale di Livorno, si è svolta la Festa della Polizia di Stato. Ha celebrato la Santa Messa il Vescovo di Livorno Monsignor Ablondi, assistito dall'Agente Scelto Tenerelli dell'Ufficio personale. Moltissimi gli intervenuti: autorità militari e politiche, rappresentanti delle forze dell'ordine, il Questore Dott. Ioele, i Vice Questori Dr. Di Nardo, Dr. Santoro e Dr. Ficaia, Dirigenti rispettivamente i Commissariati di Cecina, Piombino e Rosignano, rappresentanti delle varie Associazioni d'Arma con i labari, la Sezione ANPS di Cecina.

Encomi di merito da parte del Ministero dell'Interno sono stati assegnati al Dott. Massari, Vice Questore Vicario della Questura di Livorno, al Capo di

Gabinetto della Questura di Livorno Dott. Tortora, al Vice Questore Dirigente la Squadra Mobile Dott. Paino, al Commissario Capo Dott. Canu, a Ispettori e graduati.

## CITTÀ DI CASTELLO

Il 14 aprile 50 Soci e loro familiari hanno partecipato alla gita turistica intitolata "Una domenica a Ravenna". In quella città sono stati accolti dal Presidente Colucci, il quale li ha sapientemente guidati fra i tesori d'arte che Ravenna custodisce. Dapprima è stato visitato il Mausoleo di Teodorico, poi la Tomba di Dante Alighieri ed il maestoso Duomo di San Vitale, ove sono stati ammirati gli stupendi mosaici che ricoprono interamente le pareti inter-



Città di Castello - 14 aprile 1991 - Gita a Ravenna. Un gruppo di partecipanti alla gita.

ne.

Il pranzo si è tenuto a Punta Marina e, nel pomeriggio, è stata visitata S. Apollinare in Classe.

## COMO

Il 12 maggio oltre 50 Soci si sono recati in gita nella Valle d'Aosta.

Lungo l'ultimo pezzo di strada da Aosta a Cogne, cittadina immersa nel verde e veleggiata dalle montagne, si ammirano numerosi bei castelli e Sarre, la residenza stagionale di Vittorio Emanuele II, oggi museo dei suoi trofei di caccia. Qui ci sono il passato ed il futuro, la miniera di ferro ormai senza voci e il nuovo pianeta turistico: il Parco Nazionale del Gran Paradiso, nato nel 1922 con l'obiettivo di conservare la flora e la fauna della Vecchia Riserva di Casa Savoia, di salvaguardare le particolari formazioni geologiche, nonché le bellezze ed i paesaggi.

Da Cogne, sulla via del ritorno, ci fermiamo ad Aosta, cogliendo l'occasione per una visita della città capoluogo, moderna ed operosa, con circa 40 mila abitanti. Situata nel punto in cui la Valle è più larga, alla confluenza del fiume Buthier con la Dora Baltea, cioè nel punto d'incontro degli itinerari che si dipartono verso la Francia e la Svizzera, la città ha un impianto urbanistico che ricalca quello romano della fondazione avvenuta nel 23 a.C. È quasi intatta la cinta muraria originaria con Porta Praetoria e i bastioni; imponenti i resti degli edifici pubblici: l'Anfiteatro, il Foro e il Criptorio, tutti del I sec. a.C. All'ingresso della città si



Como - 12 maggio 1991 - Gita sociale in Val d'Aosta. Parco Nazionale del Gran Paradiso. Un gruppo di soci in escursione con la veduta panoramica della valle.

## COMO



Como - 10 maggio 1991 - Festa della Polizia. Una rappresentanza di Soci alla manifestazione. Da sinistra: Segr. Ec. Francesco Bellofiore, Socio Luigi Sozzi, Consigliere Rosario Di Maria, Soci Eugenio Pieri, Aldo Costa, Achille Ciceri.

ammirano il Ponte Romano ed il grandioso Arco d'Augusto eretto a ricordo della fondazione di Augusta Praetoria, vecchio nome della città, in onore dell'imperatore Augusto.

I Soci di Como desiderano ringraziare il Presidente della Sezione di Aosta, Giacomo Bellia, ed il vecchio amico, già in servizio a Como, Vincenzo Salicone, Ispettore in servizio presso il Settore Polizia Frontiera, per averli accompagnati nel corso della visita e per averla resa più piacevole con la loro disponibilità.

\* \* \*

## COMO

Per iniziativa del dott. Claudio Savarese, Comandante della Sezione Polizia Stradale di Como, il 25 maggio è stata organizzata una festa per ricordare il 45° anniversario della costituzione della Sezione comasca della Polstrada.

Presenti al simpatico incontro circa 180 persone, molti con le rispettive Signore. È stato, tra l'altro, un ottimo connubio tra personale in servizio ed in congedo, tutti della "stradale", dove lo spirito della "specialità" ha dimostrato di essere più che mai vivo. Parecchi sono giunti da località lontane per incontrare vecchi colleghi e per rivedere Como ed il suo bel lago.

Significativa la partecipazione del Prefetto dott. Mario Palmiero, del Questore dott. Domenico Bartolomeo, del Comandante il Compartimento Polstrada di Milano Dott. Guadalberto Baggiani e del Dott. Tonino Bertuzzi, già Comandante a Como della Sezione.

Nel corso della festa sono stati consegnati a tutti i partecipanti alcuni premi, il più significativo dei quali è toccato al Socio ANPS M. Ilo Aldo Costa, il più anziano, che, nel lontano 1946, era presente alla costituzione della Sezione Polstrada di Como.

Un grato riconoscimento al Socio Col. Savarese per la simpatica iniziativa e per l'ottima organizzazione.



## CREMONA

Con una cerimonia nel salone di Santa Maria della Pietà, alla presenza delle maggiori autorità civili, militari e religiose della Provincia, è stato festeggiato il 139° anniversario della Polizia.

Oltre al personale in servizio ha presenziato alla cerimonia una larga rappresentanza delle Sezioni ANPS di Cremona e di Crema.

Al termine delle premiazioni, è stata consegnata all'Ispettore Capo Luigi Bartolomeo, Commissario Straordinario della Sezione di Cremona, la "Medaglia di commiato" in argento a ricordo del servizio prestato nella Polizia di Stato.



Cremona - 10 maggio 1991 - Festa della Polizia. Una rappresentanza delle Sezioni ANPS di Cremona e Crema con Bandiera.

## CUNEO

Il 10 maggio, presso il civico Teatro Toselli, è stata celebrata la Festa della Polizia.

Presenti il Prefetto Sorgi, il Questore Molon, il Dirigente la Polstrada di Cuneo Dr. Vincenzo Diaferio, le più alte Autorità Civili e Militari, esponenti Politici e culturali, la Sezione ANPS con la Bandiera, il Consiglio Sezionale e numerosi Soci.

Il Prefetto e il Questore hanno consegnato encomi al Vice Questore Dr. Antonio Nanni, all'Ispettore Carmelo Giostra e ad altri operatori della Squadra mobile della Questura di Cuneo.

Medaglie ricordo sono state consegnate all'Ispettore Gino Mitidieri e al Sovrintendente Lucio Mattei, entrambi Soci ANPS. Infine il Presidente della Sezione Cav. Eugenio Mingione ha consegnato il Diploma di Socio Onorario al Questore Dr. Natale Molon.



Cuneo - 10 maggio 1991 - Festa della Polizia. Il Presidente della Sez. ANPS Cav. Mingione consegna il diploma di Socio Onorario al Questore Dr. Natale Molon.

## FERRARA



Ferrara - 10 maggio 1991  
Festa della Polizia.  
Un gruppo di Soci con il Presidente della Sez. ANPS Stentella e l'Alfiere V. Presidente Turillazzi con Bandiera.

## FERRARA

Il 26 maggio è stata effettuata una gita a Viserba (Rimini) con visita all'"Italia in miniatura". Successivamente la comitiva si è trasferita a Cesena presso il "Centro Addestramento Polizia Stradale".

Dopo il saluto di benvenuto del Direttore del Centro e del Vice Presidente della locale Sezione ANPS, i Soci hanno visitato le aule con le modernissime attrezzature del Centro e poi hanno pranzato presso quella Mensa.

Nel pomeriggio i gitanti si sono tra-



Ferrara - 26 maggio 1991 - Gita a Viserba. Un gruppo di Soci nel parco di "Italia in miniatura".

sferiti nella vicina Repubblica di San Marino per una visita ai monumenti più significativi del piccolo Stato posto sul Monte Titano, da dove si spazia su tutta la Valle fino al mare Adriatico.

Alla gita hanno partecipato 106 persone fra Soci e familiari.

## FIRENZE

Il 5 maggio è mancato il M. Ilo di 1ª Classe Sc., Giovanni Cipolla, Consigliere della Sezione di Firenze dal 1980 al 1984 durante questo periodo si dimostrò impegnato e disponibile e, anche in seguito, è stato un assiduo frequentatore della Sezione.

È stato inoltre, per molti anni, Confratello della Venerabile Arciconfraternita della Misericordia, prestando servizio volontario al trasporto in ospedale degli ammalati e dei feriti nei vari incidenti.

Per la sua rettitudine, la dedizione al lavoro ed alla famiglia, nonché per la grande onestà, era da tutti stimato e benvenuto.

La Sezione nel ricordarlo, rinnova alla Vedova Signora Marina ed al figlio Dr. Bruno, espressioni di vivo cordoglio.

## GROSSETO

Il 10 maggio si è svolta, sul Bastione Garibaldi delle Mura Medicee, la tradizionale "Festa della Polizia di Stato".

Presenti il Prefetto Dr. Felice Vecchione, il Questore Dr. Aurelio Bonucci, Autorità Civili e Religiose, numerose rappresentanze di Associazioni d'Arma, con Bandiera.

Prima della cerimonia ufficiale Mon-

signor Tacconi, Vescovo di Grosseto, ha concelebrato, nella locale Chiesa di San Francesco, una Santa Messa in suffragio di tutti i defunti della Polizia di Stato.

## IMOLA

Il Socio Benemerito a pagamento Antonio Zambrini, titolare di una officina di carpenteria meccanica nel Comune di Dozza, che già lo scorso anno aveva regalato alla Sezione un armadio-cassaforte per conservarvi il Medagliere del V. Questore Dr. Padovani, ha voluto ancora una volta sancire il nobile sentimento di simpatia che lo lega alle Forze dell'Ordine donando alla Sezione un treppiede metallico con album gigante da 16 pannelli. Su ogni facciata dei pannelli,

precedute dalla didascalia, sono state collocate le foto-ricordo degli eventi a cui ha partecipato la Bandiera della Sezione.

Il treppiede è stato inaugurato il 5 maggio in occasione della Festa Sociale, durante la quale il Prefetto e il Questore di Bologna, e le altre Autorità, hanno avuto modo di ammirarlo e di esprimere il proprio compiacimento.

La Sezione ANPS desidera, attraverso "Fiamme d'Oro", ringraziare nuovamente il Signor Zambrini per la sua generosità.

Il 5 maggio, in occasione della festività di San Michele Arcangelo, la Sezione ha predisposto un nutrito programma di festeggiamenti. Alle 9,30 tutte le Autorità, le Associazioni Combattentistiche e d'Arma, le rappresentanze delle Forze Armate di Presidio, numerosi Soci con i familiari, la Signora Mirella Lenzi ved. Padovani, si sono riuniti nel cortile principale della Caserma "Taddeo Della Volpe" per assistere alla S. Messa al campo. Il sacro rito in onore di S. Michele Arcangelo ed in suffragio di tutti i Caduti della Polizia è stato celebrato da Don Nello Mariani, Parroco della Chiesa Arcipretale di S. Lorenzo e Assistente spirituale della Sezione. Durante la Messa ha cantato una componente della corale "Perosi", mentre l'Agente M. Cristina Casolini ha letto la preghiera dell'Agente. Al termine hanno tenuto brevi discorsi il Presidente della Sezione ANPS, il Sindaco Marcello Grandi, il Prefetto ed il Questore di Bologna.



Grosseto - 10 maggio 1991 - Festa della Polizia. Celebrazione della S. Messa. In fondo a sinistra: il Prefetto Dr. Vecchione e il Questore Dr. Bonucci.





Imola - 5 maggio 1991 - Festa Sociale. Palco delle Autorità. Intervento oratorio del Sindaco di Imola Sig. Marcello Grandi.

Poi tutti gli intervenuti si sono recati ad ammirare il treppiede metallico donato alla Sezione dal Signor Zambrini e di cui si parla nell'articolo precedente.

Nel primo pomeriggio, dopo il pranzo, sono stati consegnati due attestati a due nuovi Soci Benemeriti a pagamento; 5 targhe-ricordo ad altrettanti Soci; una targa speciale al Tenente dell'Aeronautica Militare Alberto Biavati (figlio del Socio Benemerito Rag. Giovanni) per la sua partecipazione, unico imolese, alla recente Guerra del Golfo; infine una targa speciale in oro e argento al Presidente della Sezione Raffaele Vitale, donatagli da tutti i Soci.

\* \* \*

Il 12 maggio la Sezione ha effettuato una gita sociale nella Città di Parma (vedi "Fiamme d'Oro" n. 6 - giugno

1991 - pag. 41).

Vi hanno partecipato complessivamente 34 Soci con familiari, tra cui la signora Lenzi-Padovani.

L'ospitalità offerta è stata squisita



Imperia - 21 maggio 1991 - Il Questore Dr. Santo D'Aquino in visita alla Sezione di Imperia, con a fianco il Presidente Cav. Uff. Virginio Marras e i Membri del Consiglio.



Imola - 12 maggio 1991 - Gita a Parma. Il Presidente della Sez. ANPS di Parma, Col. Abbracciavento, mentre illustra ai Soci di Imola la storia di un monumento. (La prima a destra è la Signora Lenzi Padovani).

sotto ogni punto di vista e di ciò i Soci desiderano ringraziare i colleghi di Parma, soprattutto il Presidente Col. G. Abbracciavento, che ha fatto da "Cicerone" ai gitanti.

## MILANO

Il 10 maggio, nella sede del 3° Reparto Mobile "Caserma Annarumma", si è svolta la Festa della Polizia, alla presenza delle Autorità Civili e Militari della sede.

Il Prefetto Dr. Carmelo Caruso, accompagnato dal Questore Dott. Umberto Lucchese, ha passato in rassegna un reparto di formazione, con la rappresentanza di tutte le Specialità della Polizia.

La Sezione ANPS era presente con la sua Bandiera e con quelle dei Gruppi di Lodi, Monza, Seregno, ed una

## IMPERIA

numerosa rappresentanza in divisa.

Il Gruppo Bandiere, all'atto dell'inserimento nello schieramento, ha avuto gli Onori Militari; mentre il Presidente ha accompagnato il Rassegnatore durante la Cerimonia della deposizione della Corona in Onore dei Caduti.

\* \* \*

La Sezione ANPS ha effettuato un viaggio turistico-culturale in Austria dal 17 al 22 maggio, con la partecipazione di 140 persone tra Soci e familiari, guidati dal Segretario Economico Cav. Uff. Francesco Paolo Lanno. L'itinerario comprendeva l'ingresso in Austria da Tarvisio, l'attraversamento della Carinzia, della Stiria, della pianura



Milano - 17/22 maggio 1991 - Gita turistica a Vienna. Il Segr. Ec. della Sez. ANPS Cav. Uff. Lanno consegna al Dirigente la Questura di Vienna il Guidone della Sezione, presenti il Prefetto Dr. Meterangeli, il Questore Dr. Sciaraffia, i Generali Di Mauro e Rinaldi e altri Soci.

danubiana, della regione dei laghi salisburghesi e del Tirolo, con soste a Graz, Vienna, Salisburgo, Innsbruck e rientro in Italia dal Brennero.

La felice scelta dell'itinerario, la bontà degli alberghi e dei ristoranti, la professionalità degli accompagnatori, delle guide e degli autisti, ha riscosso consenso, apprezzamento e lode da parte di tutti i partecipanti.

A Vienna i Soci hanno incontrato il Comandante ed alcuni Funzionari della locale Questura, ai quali è stato donato il guidoncino della Sezione ANPS.

Il Socio Dr. Antonio Sciaraffia, già Questore di Milano, al ritorno dalla gita, ha scritto al Presidente Gen. De Benedittis esprimendo vivo compiacimento per il felice viaggio vissuto in compagnia dei vecchi collaboratori e dipendenti.

## NOVARA

Anche quest'anno, come in passato, la Presidenza della Sezione di Novara ha organizzato un pranzo sociale per i Soci del Cusio-Ossola-Verbano, che, a causa della notevole distanza dal capoluogo, non possono partecipare alle annuali gite sociali.

Il pranzo si è effettuato, in un clima di grande cordialità, presso un noto ristorante di Stresa (NO).

Vi hanno partecipato circa settanta Soci, che hanno manifestato il loro plauso ed apprezzamento per la bella iniziativa della Presidenza, che si adopera in tutti i modi per mantenere vivi i rapporti di cordialità ed amicizia tra i Soci.

\* \* \*

## MASSA CARRARA



Massa Carrara - 10 maggio 1991 - Festa della Polizia. Il gruppo dei Soci della Sezione ANPS che hanno partecipato alla celebrazione della S. Messa.

## MATERA



Matera - 10 maggio 1991 - Festa della Polizia. I Soci Cav. Saverio Bello, Cav. Uff. Gaetano Giandomenico e Filippo Valluzzi con la Bandiera.

Il 12 maggio si è svolta l'annuale gita sociale, alla quale hanno partecipato oltre cento Soci e familiari, con meta la ridente cittadina di Loano (SV), sita sulla riviera di ponente della costa ligure.

In mattinata i gitanti, accompagnati da valenti guide, hanno visitato le stupende e famosissime grotte di Toirano.

Tutti i partecipanti hanno espresso la loro approvazione ed il loro consenso al Presidente ed al Consiglio, per la perfetta organizzazione.

## PADOVA

Il maltempo ha, in parte, disturbato lo svolgimento della tradizionale "Festa della Polizia", celebrata il 10 maggio nella palestra della caserma "P. Ilardi" del 2° Reparto Mobile, alla presenza delle maggiori Autorità Politiche, Civili e Militari.

Allo schieramento, comandato dal Vice Dirigente del Rep. Mobile Dott. Rispoli, ha partecipato un battaglione di formazione costituito da una compagnia in armi del 2° Rep. Mobile, una compagnia mista di Agenti del soccorso pubblico, di cinofili e di atleti, una compagnia mista di premiandi, di Soci della Sezione ANPS della consorella Sezione Carabinieri con le rispettive Bandiere.

La cerimonia si è aperta con la rassegna dello schieramento effettuata dal Vice Prefetto Dott. Serianni e con la deposizione di una corona di alloro alla lapide dei Caduti, da parte del Vice Prefetto accompagnato dal Questore



Dott. Romano e dall'Ispettore Nazionale ANPS Generale Totti.

Quindi ha preso la parola il Questore Dott. Romano, ripercorrendo brevemente i tragici avvenimenti di questi ultimi mesi, dall'assalto al treno alla stazione di Vigonza (PD) alla tragica rapina al Ristorante di Ponte di Brenta (PD), commemorata, in analogia cerimonia a Roma, con la consegna da parte del Presidente della Repubblica di due medaglie d'argento al V.C. "alla memoria" ai familiari dell'Assistente di Polizia Giovanni Borracino e dell'Assistente Ausiliario Giordano Coffen.

La cerimonia si è conclusa con la preghiera a San Michele Arcangelo e la resa degli onori finali.

Non c'è stato il consueto rinfresco, in segno di lutto per i due Agenti caduti nell'adempimento del dovere.

\* \* \*

La sera del 12 maggio il Presidente Londei e la sua gentile consorte, si sono incontrati con un gruppo di gitanti della Sezione ANPS di Potenza, guidato dal Presidente Sig.ra Amalia Giordano, proveniente dall'Austria ed in sosta a Padova per una visita alla Basilica del Santo.

Il mattino successivo, in Piazza del Santo, lo scambio dei doni e il saluto di commiato, al quale erano presenti anche il Segretario Di Terlizzi ed il Socio Di Stasio.

## MOENA

Il 25 maggio, presso il Centro Addestramento Alpino della P.S. di Moena, si è svolto l'11° Raduno sociale della



Moena - 25 maggio 1991 - XI Raduno della Sezione Alpina. Le Autorità civili e militari intervenute.

## NAPOLI



Napoli - 10 maggio 1991 - Festa della Polizia. Il Questore di Napoli Dott. Vito Mattera con il Presidente della Sezione ANPS di Napoli e Consigliere Nazionale 1° Dirigente (c) Prof. Avv. Dott. Ciro del Duca ed alcuni soci dell'Associazione.

Sezione Alpina. Dopo la Santa Messa celebrata dal parroco di Moena Don Giuseppe Seppi, si è tenuto il pranzo sociale presso un ristorante della zona. Hanno partecipato numerose autorità civili e militari, tra gli altri il Presidente della Regione Autonoma del Trentino Alto Adige Dott. Tarcisio Andreolli.

Una meravigliosa orchestra ha fatto compagnia ai Soci sino alle ore piccole.

## PARMA

Il Socio Assistente Capo Carlo Mingione, dopo aver prestato servizio nella questura di Parma ininterrottamente per 37 anni, è stato collocato in quiescenza per raggiunti limiti di età.

Nativo di Piana di Caiazzo (Caserta),

si arruolò in polizia nel 1953 e dopo aver prestato per sette anni servizio presso il 16° Reparto Mobile di stanza a Parma, passò alla Questura, dove fu assegnato all'Ufficio di gabinetto.

Per le sue doti professionali, per l'alto senso del dovere e spirito di sacrificio dimostrato, specie nel settore dell'ordine pubblico, ha goduto sempre della stima dei superiori e della simpatia dei colleghi, tanto che non è mai stato distolto dall'Ufficio di gabinetto, che gli ha riservato compiti delicati e riservati.

## PESARO-URBINO

Il 25 aprile la Sezione, con Bandiera, ha partecipato alla Celebrazione del 46° anniversario della Liberazione Nazionale.

La cerimonia si è aperta con la deposizione di corone d'alloro al Monumento della Resistenza ed al Sacrario dei Caduti per la Libertà. Nella Cattedrale è seguita la funzione religiosa in suffragio dei Caduti.

\* \* \*

Su invito del Questore di Pesaro, Dr. Giuseppe Scialla, la Sezione, con Bandiera e numerosi Soci, ha preso parte alla solenne cerimonia della Festa della Polizia di Stato.

La cerimonia ha avuto inizio alle ore 9 nella Chiesa dei Servi di Maria con la Santa Messa a suffragio dei Caduti e Defunti della Polizia. Alle ore 10.30, nella villa Cattani-Stuart, sita a Trebbianico, ha avuto luogo il rito civile.

In tale occasione sono state consegnate Croci d'argento senza nastrino,



Pesaro-Urbino - 10 maggio 1991 - Festa della Polizia. Da sinistra: il Segr. Ec. della Sez. ANPS Fabio Paialunga con Bandiera, il Questore Dr. Giuseppe Scialla, il Presidente la Sez. Cav. Marino Bacin.

per anzianità di servizio, ai seguenti Soci: Francesco Limone - Sergio Livi - Antonio Lucchi - Oscar Ferretti - Teodoro D'Addenzio - Carmine Moschella - Gaspare Mannoja - Gaspare Marchese - Pietro Nusdeo - Amedeo Paolini - Corrado Pergamo - Claudio Perrone.

Inoltre sono state assegnate medaglie d'argento di commiato ai seguenti Soci: Terzo Ceccarelli - Nazzareno Celli - Bruno Marcolini - Lino Santoro - Ruggiero Scommegna - Pietro Sebastiani.

\* \* \*

Il 29 maggio, su invito del Prefetto di Pesaro, Dr. Franco Tasselli, il Presidente Bacin ha partecipato al ricevi-



Rovigo - 8/14 maggio 1991 - I Raduno Interregionale Soci A.A.A. Celebrazione 60° Anniv. scomparsa del T. Col. Pilota (M.O.V.A.) Umberto Maddalena. Da sinistra: il Presidente della Sez. ANPS Calvo, il V. Presidente Sassi e il Socio Cazzola.

mento tenutosi nel Salone Metaurense del Palazzo del Governo, in occasione dell'anniversario della fondazione della Repubblica Italiana.

Nell'occasione il Prefetto ha rivolto al Presidente della Sezione ANPS lodevoli espressioni per la instancabile attività del Sodalizio a favore del personale.

## ROVIGO

Dall'8 al 14 maggio si è svolto a Rovigo il 1° Raduno Interregionale dei Soci dell'Associazione Arma Aeronautica, nel 60° anniversario della scomparsa del Ten. Col. Pilota (M.O.V.A.) Umberto Maddalena, trasvolatore atlantico e pluridecorato.

Alla manifestazione finale, il 14

maggio, sono intervenute le massime autorità civili, militari e religiose, le Associazioni Combattentistiche e d'Arma, tra cui la Sezione ANPS con la Bandiera e numerosi Soci in abito sociale.

Durante la celebrazione della S. Messa, officiata dal Cappellano Militare Don Giuseppe Fogagnolo (Socio Simpatizzante ANPS) la Pattuglia Acrobatica Nazionale "Frece Tricolori" ha effettuato due passaggi sulla città di Rovigo, accolta con grande entusiasmo e simpatia dalla cittadinanza.

Poi ha preso la parola il Generale di Squadra Aerea Catullo Nardi, il quale, nella sua allocuzione, ha ricordato il sacrificio di un Pilota per il progresso dell'uomo. Umberto Maddalena, infatti, aveva aperto la via del passaggio polare, una vera "scorciatoia" per i collegamenti aerei con il nuovo mondo.

Egli aveva partecipato nel 1928 alle ricerche dei naufraghi del dirigibile "Italia" nell'Artide, riuscendo ad individuare per primo la famosa "Tenda rossa".

## ROMA

RICORDO DEL SOCIO ANGELO OIENI



La notizia della scomparsa del caro indimenticabile amico Angelo Oieni, sindaco effettivo della Sezione, avvenuta il 3 giugno 1991, ha particolarmente colpito tutti i Soci, che di lui ricordano le molte qualità positive, la sua rettitudine, il suo galantomismo e la sua esasperata onestà.

Il cordoglio del Presidente, del Segr. Economo Col. Volpe, dei Soci e degli amici della Sezione è stato unanime.

Colpito da male inesorabile, conforta il pensiero che forse solo ora possa avere trovato una serena pace. Il suo ricordo ed il suo esempio di vita dedicata al dovere e alla famiglia saranno inestinguibili.



## ROVIGO

Il 10 maggio, alla presenza delle massime Autorità Politiche, Istituzionali, Militari e Religiose della Provincia, si è svolta la cerimonia del 139° Anniversario della fondazione della Polizia di Stato.

La manifestazione si è svolta in tre fasi principali.

Alle ore 10 S. Messa presso il Duomo, celebrata da Mons. Don Antonio Donà, in suffragio dei Caduti della Polizia di Stato.

Alle 11 il Prefetto Dott. Raffaele Guerriero, accompagnato dal Questore Dott. Tonino Delfino, ha passato in rassegna il Reparto schierato in armi nel cortile della Questura e ha deposto una corona di alloro al Monumento ai Caduti della Polizia, offerta dalla Sezione ANPS. La manifestazione è proseguita con la consegna al Personale della Polizia di Stato di attestati di benemerita, onorificenze e medaglie d'argento di fine servizio.

I Soci ANPS premiati sono: Sovr. Capo Bruno Bordin, medaglia d'argento di fine servizio e onorificenza di Cavaliere - Sovr. Capo Benvenuto Muzi, Cavaliere O.M.R.I. - Assistente Capo Stefano D'Amico, medaglia d'argento di fine servizio - Agente Scelto (s) Renato Sassi, attestato di benemerita. Quest'ultimo è figlio del Vice Presidente della Sezione ANPS Cav. Lorenzo.

Alle ore 12 è stato inaugurato lo stand "La Polizia ieri ed oggi al servizio del cittadino", dove sono state esposte numerose apparecchiature elettroniche e di altro tipo in dotazione alla Polizia Stradale. Nello stesso stand è stata allestita, a cura della Sezione ANPS, una esposizione di divise d'epoca, fotografie, distintivi delle varie specialità della P.S. e documenti storici. La mostra fotografica si riferisce principalmente agli anniversari della "Festa della Polizia" dal 1948 al 1980, ed ai soccorsi prestati alle popolazioni del Polesine per l'Alluvione del 1951.

L'esposizione si è potuta effettuare grazie al Socio Antonio Bellomo che, malgrado le sue precarie condizioni di salute, anche quest'anno ha voluto mettere a disposizione la sua nutrita collezione privata, riscuotendo ammirazione e stima da parte del Prefetto, del Questore e dei Soci tutti, nonché un favorevole commento dalla cittadinanza.

## SALERNO

Il 10 maggio, presso il Centro balneare è stata celebrata la "Festa della Polizia".

Alla cerimonia è intervenuto il Presidente Oliviero, i Consiglieri Falzo e Rocco, i Soci Bevilacqua e Iovine con la Bandiera della Sezione.

La manifestazione si è svolta alla presenza del Prefetto Dr. Corrado Catenacci, del Questore Dr. Emanuele Lobefalo, di tutte le Autorità civili, militari e religiose della Provincia, delle varie Associazioni d'Arma e di un folto numero di rappresentanti delle Forze Armate.

Un particolare ringraziamento va al Questore Dr. Emanuele Lobefalo che, sensibile come sempre alle necessità della Sezione, ha messo a disposizione, per il trasporto dei Soci sul luogo, un idoneo automezzo.

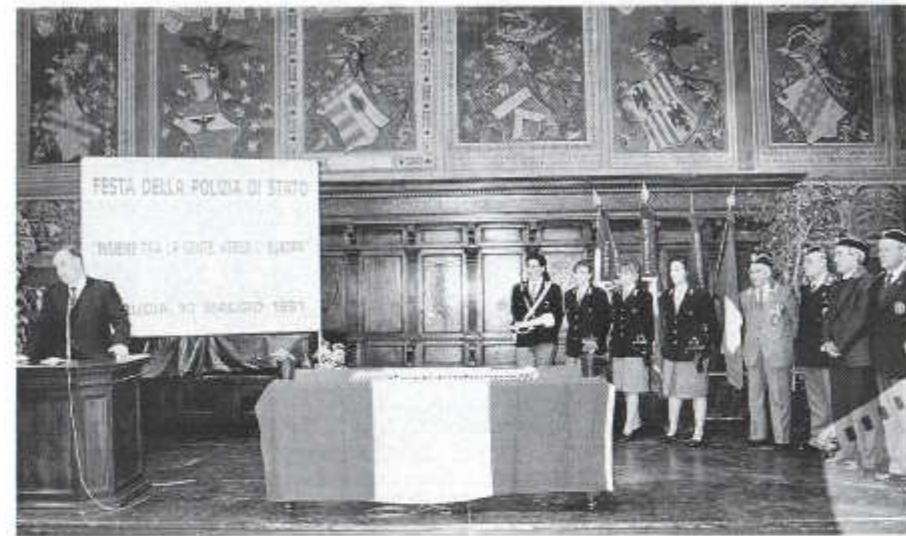
## SENIGALLIA

La Sezione ANPS, su invito della locale Associazione Combattenti e Reduci, ha partecipato con Bandiera e rappresentanza in uniforme sociale alla Commemorazione del 46° anniversario della Liberazione.

Alla cerimonia erano presenti tutte le autorità civili e militari della città, le FF.AA., nonché tutte le Associazioni combattentistiche con i loro alfiere.

## SIENA

Il 10 maggio si è tenuta la celebrazione della Festa della Polizia di Stato.



Spoleto - 10 maggio 1991 - Festa della Polizia. "Sala dei Notari" del Comune di Perugia. A sinistra: il Prefetto Dott. Federico De Marinis. A destra: una rappresentanza della Sez. ANPS di Spoleto con Bandiera.

La cerimonia ha avuto inizio con la deposizione di una corona di alloro al Monumento ai Caduti della Polizia da parte del Questore Dott. Pasquale Sposato, accompagnato dal Presidente della Sezione.

Successivamente, nel Palazzetto dello Sport, il Prefetto Dott. Vittorio Stelo ha passato in rassegna il Reparto in armi, quindi Mons. Mario Ismaele Castellano, Arcivescovo Emerito, ha presieduto la solenne Concelebrazione Eucaristica.

Alla bella cerimonia, allietata dalla fanfara dell'Associazione Bersaglieri, è intervenuto, con le massime Autorità Provinciali, molto pubblico ed un nutrito gruppo di Soci con Bandiera.

## SPOLETO

Il 10 maggio, su invito del nuovo Questore di Perugia, dottor Vito Sciaudone, la Sezione ANPS ha partecipato alla Festa della Polizia con il Presidente Miano, il Cav. Luigi Cosso, il Segretario Sperello Becherini, l'alfiere Franco Castellani Perellicon la Bandiera.

La cerimonia si è tenuta nella "Sala Dei Notari" del comune di Perugia, sede riservata solo agli eventi storici nazionali e internazionali riguardanti il Capoluogo Umbro.

Infatti quest'anno a Perugia bisognava festeggiare tutti gli uomini che hanno contribuito alla liberazione del piccolo Augusto De Megni. È stato proprio il piccolo Augusto, con la sua caratteristica tranquillità e sicurezza, a consegnare, con una stretta di mano, gli attestati di encomio agli Ispettori della Polizia di Stato Nazzareno Tem-

peroni ed Enrico Ricci, che il 22 gennaio scorso fecero per primi irruzione nella prigione sui monti di Volterra per liberare il piccolo ostaggio.

Per questa brillante operazione di Polizia, il Prefetto di Perugia, Dottor Federico De Marinis, ha consegnato, per conto del Ministero dell'Interno, un encomio solenne al Dirigente della Squadra Mobile, Vice Questore Agg. Dottor Alberto Speroni, con la motivazione di aver dato prova di alte qualità professionali, sprezzo del pericolo e determinatezza.

Altri quindici tra attestati, encomi e lodi, sono stati consegnati ad altrettanti uomini della Questura di Perugia per l'attività svolta durante le indagini sul sequestro del piccolo De Megni, tra i quali i Soci ANPS Roberto De Domenico e Lorian Pellegrini, della Polizia di Todì.

Un particolare elogio, sia dal Prefetto che dal Questore, è stato rivolto al Dirigente dell'Ufficio Stranieri della Questura, Vice Questore Dr. Domenico Gregori, per il sapiente impegno con cui continua a portare a termine, in ogni circostanza, il suo lavoro, in una città, sede tra l'altro, della storica "Università per Stranieri".

Il Dottor Gregori (Socio ANPS per titolo ed Effettivo), che di recente è stato eletto Vice Segretario regionale del S.I.U.L.P., ha curato l'organizzazione della cerimonia della Festa della Polizia in modo impeccabile.

## SUSA

La Sezione, il 21 aprile, ha organizzato una gita socio-culturale alla Certosa di Pavia, alla quale hanno parteci-



Susa - 21 aprile 1991 - Gita sociale alla Certosa di Pavia. Un gruppo di Soci e familiari.

pato oltre 50 persone tra Soci e familiari.

Un monaco ha guidato i gitanti nella visita della Certosa, uno dei massimi monumenti dell'arte lombarda del Rinascimento, iniziata nel 1396 da Bernardo da Venezia su commissione del duca di Milano Gian Galeazzo Visconti.

Dopo la visita della Certosa i Soci hanno assistito alla S. Messa. Ha partecipato alla gita la signorina Filly Cascioli, una simpaticissima cantante che ha allietato la compagnia con le sue canzoni.

## TERMINI IMERESE

Il 12 maggio i Soci del Gruppo ANPS accompagnati dai loro familiari, si sono riuniti per assistere ad una S. Messa celebrata dal Parroco Leonardo Ricotta, figlio del defunto V. Questore



Termini Imerese - 12 maggio 1991 - Pranzo sociale. Un gruppo di Soci della Sez. ANPS con Bandiera. Al centro: il Sindaco di Termini Imerese.

Vicario Dr. Salvatore Ricotta, in suffragio dei Caduti della Polizia di Stato e dei Soci deceduti.

Hanno preso parte alla cerimonia religiosa il Sindaco Dott. Giovanni Aglieri Rinella, l'Ispettore di Polizia Vincenzo Dionisi, il Consigliere della Sezione ANPS di Palermo Cav. Giovanni Gueli. Quest'ultimo ha rivolto un saluto a tutti gli intervenuti, elogiando i promotori dell'iniziativa e tra essi il Delegato del Gruppo ANPS Domenico Scardina.

Al termine della cerimonia è stato offerto un pranzo sociale alle Autorità presenti, ai Soci intervenuti ed alle loro famiglie.

## TORINO

Il 10 maggio, malgrado la pioggia battente, nei giardini reali di Torino, si è svolta l'annuale cerimonia della Festa della Polizia di Stato.

Alla manifestazione ha preso parte anche un folto gruppo di Soci ANPS con la Bandiera, nonché rappresentanze di altre associazioni.

## TRENTO

Il 10 maggio, nella Caserma della Polizia di Stato, si è svolta la manifestazione commemorativa per l'annuale Festa della Polizia.

La Sezione, rappresentata dal Presidente Cav. Passerini, ha partecipato con numerosi Soci e la Bandiera.

\*\*\*

Su iniziativa del Presidente Cav. Carmelo Passerini e con la preziosa



collaborazione del Cav. Osvaldo Bezeccheri, Segretario Economico, il 18 e 19 maggio la Sezione ha effettuato una gita sociale a Sanremo, Nizza e Principato di Monaco.

Hanno partecipato 54 persone tra Soci e familiari. Partiti da Trento nelle prime ore del mattino, a Sanremo sono stati accolti cordialmente dal V. Presidente e dal Segretario di quella Sezione.

Nel corso del pranzo è avvenuto uno scambio di doni a consolidamento di reciproci cordiali rapporti.

I gitanti, nell'arco della prima giornata, hanno visitato con molto interesse la bellissima città di Nizza, ricca di note radici storiche.

Il giorno successivo hanno fatto una puntata a Montecarlo con visita al Casinò e alle altre suggestive località di grande interesse turistico-culturale.

I riconoscimenti dei partecipanti per la magnifica riuscita gratificavano gli organizzatori.

## VARESE

La Festa della Polizia, il 10 maggio, è stata organizzata e si è svolta nella prestigiosa Villa Ponti.

Malgrado le avverse condizioni meteorologiche, un picchetto armato, schierato sul piazzale antistante la villa, ha reso gli onori al Prefetto Dr. Antonio Cavallo. Accanto al picchetto unità cinofile, elicotteristi del Reparto Volo della Malpensa ed Agenti della locale Sezione di Polizia Stradale.

La Sezione ANPS è stata rappresentata dal Presidente Mario Merlo, dal V. Presidente Mario Panza e da numerosi Soci con la Bandiera. Presenti anche i "gruppi" di Busto Arsizio e Gallarate con i rispettivi vessilli.

## VENEZIA

Il 10 maggio, nel monumentale Palazzo Ducale di Venezia, sede dei Dogi e teatro di grandi avvenimenti storici durante la Repubblica Veneta, si è svolta la Festa della Polizia di Stato.

Lungo il maestoso e grande porticato del Palazzo, si sono schierate tutte le specialità della Polizia di Stato, che sono state passate in rassegna dal Prefetto Dott. Giambattista Gaudenzi, accompagnato dal Questore.

Tra i numerosi premiati durante la cerimonia, vi erano sei Soci posti in quiescenza l'anno scorso.

Su invito del Questore Dott. Saverio Musarra la Sezione ANPS ha partecipato con Bandiera e molti Soci.



Venezia - 10 maggio 1991 - Festa della Polizia. Una rappresentanza della Sez. ANPS con Bandiera.

## VERCELLI

Il 10 maggio, Festa della Polizia di Stato, la Sezione ANPS, su invito del Questore Dr. Antonino Pagano, ha partecipato con Bandiera e numerosi Soci alla celebrazione del 139° anniversario di fondazione, tenutasi in un salone della Questura, alla presenza delle Autorità Civili, Militari e Religiose della Provincia.

In rappresentanza del Governo era presente l'On. Gianfranco Astori, Sottosegretario di Stato del Ministero dei Beni Culturali.

La cerimonia è iniziata con la commemorazione dei Caduti, seguita dal discorso del Questore, che ha detto: "La situazione dell'ordine e della sicurezza pubblica nella nostra Provincia è stabile. Il fenomeno criminale è in limiti tollerabili e non ci sono episodi di criminalità organizzata. Nel campo

della droga gli interventi sono continui, tendenti ad evitare pericolosi insediamenti. Ne è esempio l'ultima operazione che ha portato al sequestro di 32 chili di eroina, di tre automezzi ed all'arresto di sei persone, tutte provenienti da fuori provincia.

Penso che finché i giornali locali scriveranno ancora i furti di biciclette, lo spaccio di pochi grammi di droga o piccoli atti di teppismo, la vita dei nostri cittadini potrà scorrere tranquillamente".

Al termine sono stati consegnati attestati di merito ed encomi al personale della Questura e del Commissariato Polistato di Biella.

Come tutti gli anni, in mattinata a Biella, presenti il Sindaco Comm. Petrini, il Vice Prefetto Vicario Dr. Renato Pisani, il Dr. Vincenzo Natale, Dirigente il Commissariato Polistato di Biella, la Sig.ra Porcaro Giuseppina



Vercelli - 10 maggio 1991 - Festa della Polizia. Un gruppo di Soci della Sez. ANPS alla cerimonia.

ved. del Dr. Francesco Cusano, Autorità locali, l'Assistente Religioso Padre Domenico Marsaglia, i Consiglieri Botti, Carruba, Campese e Salinardi. Soci di Vercelli e Biella hanno deposto una corona di alloro sul cippo commemorativo del Dr. Francesco Cusano.

La festa si è conclusa con il pranzo sociale.

\* \* \*

Il 12 maggio è improvvisamente deceduto il Socio Cav. Secondo Canevari, Consigliere e Sindaco dal 1976, nato a Pecetto di Valenza (AL) il 16 febbraio 1920.



Vibo Valentia - 10 maggio 1991 - Festa della Polizia. Un gruppo di Soci e familiari della Sez. ANPS nella caserma della Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato. Al centro, in prima fila, il Direttore della Scuola V. Questore Ciro Nobile.

Era un uomo di grande cuore, di moralità ineccepibile, fervente cattolico, sempre disponibile, benvenuto da tutti. La sua scomparsa ha lasciato un grande vuoto.

Hanno partecipato alle esequie il Segretario Cav. Cesare Garaboni, numerosi Soci e l'Assistente Religioso dell'ANPS, Padre Domenico Marsaglia, che ha celebrato la S. Messa.

Il Consiglio ed i Soci della Sezione esprimono alla vedova Sig.ra Salve ed

alla figlia Antonella le più sentite condoglianze.

## VIBO VALENTIA

Il 10 maggio, in occasione della Festa della Polizia di Stato, il Direttore della Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato, V. Questore Ciro Nobile, ha offerto un pranzo ai Soci dell'ANPS e ad alcuni dipendenti del quadro permanente.



cassa di risparmio  
della provincia di chieti  
FONDATA NEL 1862

## BILANCIO

ANNO 1990 - 125° ESERCIZIO

IMPIEGHI ECONOMICI EFFETTIVI	598.847 mil.	+ 10,00%
DEPOSITI PRESSO ALTRI ISTITUTI	327.895 "	- 29,51%
TITOLI DI PROPRIETÀ	430.276 "	+ 5,07%
IMMOBILIZZI TECNICI	85.568 "	+ 9,11%
DEPOSITI FIDUCIARI	1.305.564 mil.	- 0,25%
FONDI DI AMMORTAMENTO	36.359 "	+ 12,85%
FONDI DIVERSI	86.448 "	+ 13,12%
PATRIMONIO E RISERVE	90.000 "	+ 5,88%
UTILE LORDO EFFETTIVO	38.584 "	+ 1,69%

SEDE E DIREZIONE GENERALE  
IN CHIETI SCALO (CH)  
VIA COLONNETTA, 24  
36 FILIALI - 2 SPORTELLI INTERNI  
(PRESSO GRANDI INDUSTRIE)

## Hotel "San Marco"

di CELLETTI LUIGI

CANSIGLIO - Belluno (Alt. 1057 s.l.m.)

Tel. (0438) 585350 - 32010 TAMBRE

Colleghi

*Voi che tutto avete dato  
e nulla chiesto.*

*Il mio affetto;  
questa sia la Vostra Casa  
SOGGIORNI*

*escursioni giornaliere a:  
Belluno, Cortina, Marmolada,  
Trieste, Redipuglia, Treviso*

**Luigi Celletti**





Varese - 25 aprile / 4 maggio 1991  
Gita in Sicilia.

Un gruppo di Soci e familiari  
dinanzi alle rovine del Tempio  
di Selinunte (Trapani).



Como - 20/28 aprile 1991  
Gita in Belgio.

Un gruppo di Soci nella città  
di Gand.



Brescia - 22/25 maggio 1991 - Gita in Toscana. Un gruppo di Soci e familiari a S. Gimignano.

## BRESCIA

Un gruppo di Soci della Sezione, con familiari ed amici, dal 22 al 25 maggio ha compiuto una gita nella ridente Regione Toscana, visitando le principali città ed ammirando gli splendidi monumenti e le varie opere d'arte.

Sono state toccate le località di: Pisa, Lucca, Firenze, S. Gimignano, Volterra e Siena. In ognuna di queste località la comitiva si è soffermata ad ammirare le numerose bellezze panoramiche e d'arte: la Torre pendente, il Battistero, il Duomo, la Piazza dei Miracoli a Pisa; i bastioni, la Cattedrale e tutta la parte medioevale a Lucca; Piazza della Signoria, il Battistero, il Duomo, Ponte Vecchio, Palazzo Pitti a Firenze; le torri a S. Gimignano; la medievale Volterra; Piazza del Campo, il Duomo, la chiesa di S. Domenico a Siena. Tutto è rimasto impresso nella mente dei partecipanti, i quali hanno proposto di ritornare in questa terra verdeggianti per poter approfondire la conoscenza delle varie località e delle città visitate solo sommariamente.

## COSENZA

Il 10 maggio, presso le "Cupole Geodetiche", ha avuto luogo la celebrazione dell'annuale Festa della Polizia.

Alla cerimonia hanno presenziato Autorità militari, civili, politiche, religiose e rappresentanze di Ass.ni Combattentistiche e d'Arma.

La Sezione, su cortese invito del Questore Dr. Vincenzo Romano, ha partecipato alla cerimonia con una rappresentanza di Soci e la Bandiera.

Il 25 maggio, in Settimo di Rende (CS), ha avuto luogo il 3° Congresso Provinciale del Sindacato Autonomo di Polizia.

Alla manifestazione hanno partecipato Autorità civili, politiche e rappresentanze sindacali. Il Presidente Baldo Cono vi ha partecipato in qualità di ospite.

Il 29 maggio, in occasione della celebrazione della Festa della Repubblica, presso il locale Palazzo del Governo ha avuto luogo l'annuale cerimonia celebrativa.

La Sezione, invitata dal Prefetto Dr. Marcello Palmieri, ha partecipato alla cerimonia assieme ad altre Ass.ni Combattentistiche e d'Arma.

Il 5 giugno, in occasione del 177° annuale della fondazione dell'Arma, presso la Caserma del Gruppo Carabinieri, ha avuto luogo la cerimonia celebrativa.

Il Presidente della Sezione ANPS, su invito del Comandante Ten. Colonnello Antonio Rizzo, ha partecipato alla cerimonia assieme ad altri presidenti di Ass.ni Combattentistiche e d'Arma.

## SASSARI

In occasione dell'annuale Festa della Polizia, celebrata il 10 maggio, la Sezione ha partecipato alla relativa cerimonia, organizzata dalla locale Questura.

Alle ore 10, presso la chiesa cattedrale, il Vicario Generale della diocesi, Mons. Salvatore Ferrandu, ha celebrato la Santa Messa.

Alle 11,30, presso il teatro civico, messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale, ha avuto luogo la celebrazione civile. Dopo la lettura dei vari messaggi il Prefetto Dottor Mario Licciardello e il Questore Dott. Biagio De Meo, hanno consegnato attestati di riconoscenza ai dipendenti particolarmente distinti in varie operazioni di servizio. Infine, a sette ex-dipendenti della Polizia di Stato, Soci ANPS, è stata consegnata la Medaglia d'Argento ricordo, in segno di gratitudine e di riconoscenza dell'Amministrazione, insieme ad una lettera di compiacimento del Signor Capo della Polizia.

Al termine della cerimonia, nelle sale di rappresentanza del teatro, è stato offerto un rinfresco.

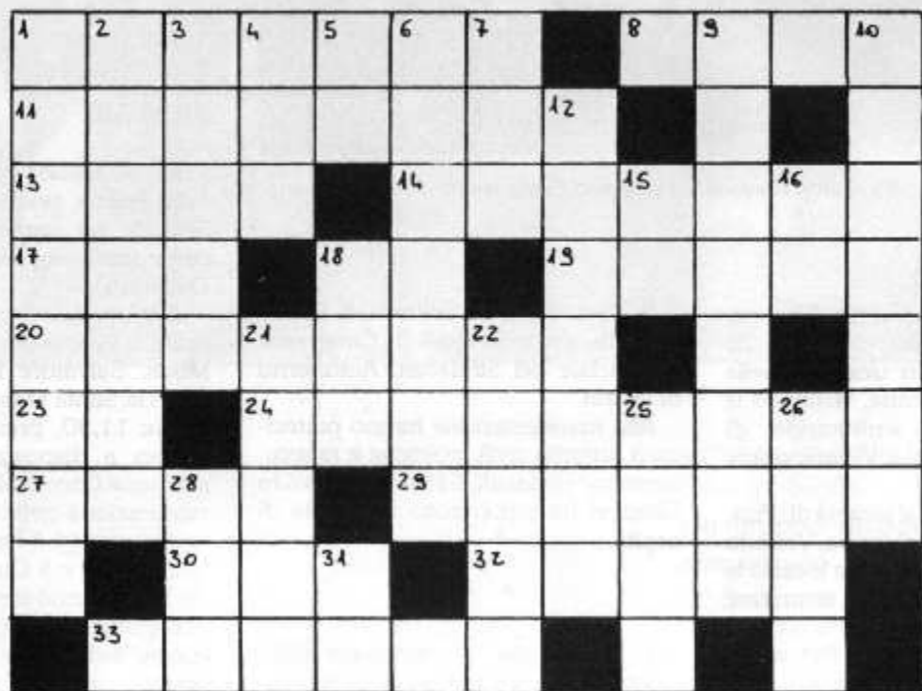


Sassari - 10 maggio 1991 - Festa della Polizia. Il Prefetto Dott. Licciardello consegna le Medaglie ricordo. Da sinistra: il V. Presidente della Sez. ANPS Cav. Obinu, il cav. Putzolu, il Segr. Ec. Sardu, il Cav. Nuscis, il Cav. Arca, il Presidente la Sezione Cav. Uff. Fancello, il Cav. Frongia.



# CRUCIVERBA

a cura di Maria Grazia Lercari



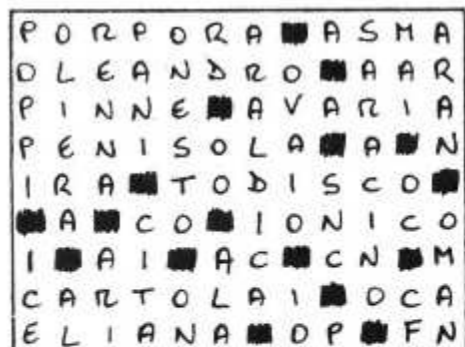
## ORIZZONTALI:

- 1) Scioccherello, fatuo;
- 8) Città dell'Etiopia;
- 11) Color rosso cupo;
- 13) Famosa;
- 14) Frutto affine alla mela;
- 17) Istituto Ricostruzione Industriale;
- 18) Una nota musicale;
- 19) Fibra tessile ricavata dalla cellulosa;
- 20) La madre di Edipo;
- 23) Lino senza vocali;
- 24) Sfiurare, passare accanto a una cosa;
- 27) Atomo con carica elettrica;
- 29) Bettola, trattoria;
- 30) Il fiume scoperto da Bottego;
- 32) Era adorato dagli indiani d'America;
- 33) Il figlio di Abramo.

## VERTICALI:

- 1) Uno dei gusti del gelato;
- 2) Putto alato;
- 3) Proprio della nascita;
- 4) Epoca;
- 5) Salerno;
- 6) Riscossione di denaro;
- 7) Prefisso che indica l'orecchio;
- 9) Scrivere con la tastiera;
- 10) Cittadina in provincia di Cosenza;
- 12) Canale tra la Puglia e l'Albania;
- 15) Le vocali della bocca;
- 16) Novara;
- 18) Federal Aviation Agency;
- 21) Il fior fiore della società;
- 22) Lo segue l'attore;
- 25) La madre di Achille;
- 26) Amore la fa con cuore;
- 28) Un po' di nostalgia;
- 31) Provocante al centro.

## Soluzione del numero precedente



## SOCI... AMICI SCOMPARI

- |                          |            |                 |
|--------------------------|------------|-----------------|
| ALIMENA EMILIO           | 29/ 3/1991 | COSENZA         |
| AMATO COSTABILE          | 4/ 6/1991  | SENIGALLIA      |
| AVOLETTA GIOVANNI        | 29/ 5/1991 | LUCCA           |
| BELLO SAVERIO            | 15/ 5/1991 | MATERA          |
| CARUSO GIOVANNI          | 18/ 5/1991 | GENOVA          |
| CICCIOLI ANNUNZIATA      | 27/ 5/1991 | PESARO-URBINO   |
| CIPOLLA GIOVANNI         | 5/ 5/1991  | FIRENZE         |
| CIPOLLINI GUERRINO       | 11/ 6/1991 | PESARO-URBINO   |
| DELLE MONACHE ANNA MARIA | 4/ 8/1991  | VITERBO         |
| DE PISA DOMENICO         | 14/ 5/1991 | MODENA          |
| FAVA VITTORIO            | 23/ 5/1991 | TREVISO         |
| FERRARI DOMENICO         | 9/ 1/1991  | ROMA            |
| GASPARINI ABRAMO GINO    | 12/ 5/1991 | SUSA            |
| LOMBARDO NELLO           | 18/ 5/1991 | GENOVA          |
| OIENI ANGELO             | 3/ 6/1991  | ROMA            |
| ORLANDO RENATO           | 3/ 6/1991  | SANREMO         |
| SALIS GIUSEPPE           | 29/ 5/1991 | ROMA            |
| SAPORITO RAFFAELE        | 20/ 5/1991 | SALERNO         |
| SCIOSCI GIOVANNI         | 18/ 4/1991 | FABRICA DI ROMA |
| SPITILLI ANTONIO         | 20/ 5/1991 | IMOLA           |
| TIRALONGO SALVATORE      | 21/ 5/1991 | IMPERIA         |



DELLE MONACHE ANNA MARIA  
VITERBO - 4/8/1991



GASPARINI ABRAMO GINO  
SUSA - 12/5/1991



SPITILLI ANTONIO  
IMOLA - 20/5/1991



CIPOLLINI GUERRINO  
PESARO-URBINO - 11/6/1991



FERRARI DOMENICO  
ROMA - 9/1/1991



CIPOLLA GIOVANNI  
FIRENZE - 5/5/1991



AMATO COSTABILE  
SENIGALLIA - 4/6/1991



SAPORITO RAFFAELE  
SALERNO - 20/5/1991



ORLANDO RENATO  
SANREMO - 3/6/1991



DE PISA DOMENICO  
MODENA - 14/5/1991



FAVA VITTORIO  
TREVISO - 23/5/1991



# Trovato sotto il lampadario un regalo da 500 miliardi di lire.

**I. ILLUMINAZIONE DOMESTICA.** Ogni anno in Italia 500 miliardi di lire vengono sprecati per colpa di un cattivo uso dei sistemi per illuminare le nostre case. L'abitudine di installare lampade e faretti che sparano luce inutile rischia di appesantire i nostri occhi e di alleggerire il nostro portafoglio. Se quest'anno non vogliamo pagare più di quanto è necessario, possiamo cominciare a utilizzare l'energia elettrica in modo razionale. Ad esempio, evitando i lampadari a molte luci: una lampada da 100 watt fornisce lo stesso flusso luminoso di sei lampade da 25 watt e consuma il 33% in meno. Per avere la stessa luce su un tavolo è preferibile una lampada da 60 watt rivolta verso il basso che una da 100 rivolta verso l'alto. Se usiamo lampade fluorescenti compatte avremo una gradita sorpresa. Non solo durano fino

**UN CONSUMO INTELLIGENTE**

Sono interessato a ricevere gratuitamente ulteriori informazioni sul Consumo Intelligente e in particolare per quanto riguarda Illuminazione Domestica.

COGNOME \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_

CITTA' \_\_\_\_\_

SESSO  M  F ETÀ  \_\_\_\_\_

Ritagliare, compilare e inviare in busta chiusa a:

ENEL

"CONSUMO INTELLIGENTE"

VIA G.B. MARTINI, 3

00198 ROMA 01/400

a 8 volte di più rispetto alle tradizionali lampade a incandescenza, ma consumano anche l'80% in meno di energia a parità di flusso luminoso. Se guardiamo un po' più in là scopriremo che un consumo intelligente evita gli sprechi, non costa soldi né rinunce ed è la fonte di energia più economica e pulita che si conosca. L'ENEL sta investendo molte risorse in centrali più efficienti e pulite e nella ricerca di fonti rinnovabili. E da sempre offre informazioni e consulenze sul "consumo intelligente" dell'energia, attraverso gli oltre 600 uffici aperti al pubblico in tutto il territorio nazionale. In fondo ognuno di noi può fare molto, basta solo un po' di buona volontà. Se uniamo le nostre energie non ci costerà nessuna fatica.

**ENEL**